
UNIONE ITALIANA
DEI CIECHI
E DEGLI IPOVEDENTI
BILANCIO SOCIALE 2023



“Voglio
un mondo
in cui tutti
abbiano
gli stessi diritti”



“Voglio
un mondo
accessibile
a tutti”



“Voglio
un mondo
in cui nessuno
sia escluso”



“Voglio
un mondo
in cui tutti
possano essere
autonomi”

I PRESIDENTI DELL'UICI



Aurelio Nicolodi
1920-1945



Paolo Bentivoglio
1945-1965



Giuseppe Fucà
1965-1980



Roberto Kervin
1980-1986



Tommaso Daniele
1986-2014



Mario Barbuto
2014

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI **DA CENTO ANNI ACCANTO AI CIECHI**

Fondata a Genova nel 1920, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) opera in tutta Italia da oltre cento anni a supporto delle persone con disabilità visiva, promuovendo uguaglianza di Diritti, Accessibilità, Inclusione Sociale, Autonomia, Mobilità e Vita Indipendente. L'impegno quotidiano dell'Unione in ogni angolo d'Italia, si trasforma in Ascolto, Assistenza, Tutela, Riabilitazione, Istruzione, Lavoro.

**Libertà e gioia di vivere sono i valori
che ispirano il nostro essere, per saper essere e per saper fare.**

Valori antichi e semplici che si tramandano di generazione in generazione, conservando la loro fragranza e, al tempo stesso, evolvendosi con il passare del tempo, per essere sempre presenti in una società che cambia.

Così guardiamo al futuro, tenendo nel cuore questi valori che ci aiutano a vivere, crescere, operare in ambito nazionale e internazionale, grazie alla loro straordinaria forza e semplicità, per superare i limiti e le barriere che noi ciechi, ipovedenti e persone con disabilità aggiuntive incontriamo nella vita di tutti i giorni.

MARIO BARBUTO
Presidente Nazionale



MISSIONE, VALORI, FINALITÀ	4
---	---

EVENTI	8
---------------	---

I NOSTRI NUMERI	16
----------------------------	----

ATTIVITÀ E SETTORI DI INTERVENTO	22
---	----

TRADIZIONE, PRESENTE, FUTURO, INNOVAZIONE	78
--	----

FUNDRAISING E PROGETTAZIONE	82
--	----

STRUTTURA, GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONE	96
---	----

MISSIONE,
VALORI,
FINALITÀ

UICI MISSIONE, VALORI, FINALITÀ

(*art. 2 Statuto Sociale)

Inclusione, Uguaglianza, Riabilitazione, Cultura, Informazione, Mobilità, Ricerca

Una missione che si concretizza nell'azione quotidiana. Dalla Sede Nazionale di Roma alle 21 sedi regionali fino alle 105 strutture territoriali, dove circa quarantamila associati danno ascolto alle famiglie e alle persone in difficoltà, per restituire loro rispetto e dignità.

Accogliere, Ascoltare, Sostenere, Tutelare, Condividere, Includere

Ecco i valori fondativi condivisi dalle centinaia e centinaia di donne e di uomini che, animati da puro spirito di volontariato, lavorano con amore e competenza per offrire risposte a bambini, ragazzi, adulti, anziani.

Istruzione, Lavoro, Autonomia, Indipendenza, Accessibilità

Finalità concrete, importanti, per offrire supporto, servizi e assistenza ai tanti, tantissimi ciechi e ipovedenti che ancora oggi combattono la solitudine della propria condizione, per renderli cittadini tra i cittadini, persone tra le persone.



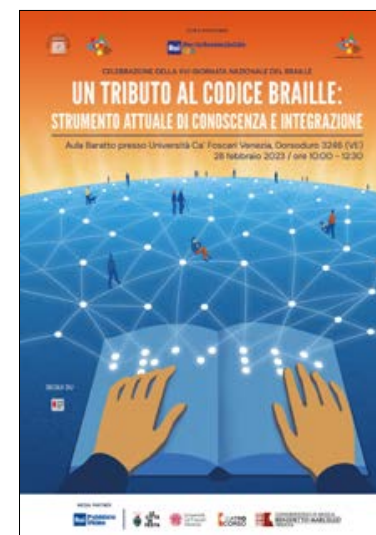
EVENTI



UICI
EVENTI

Organizziamo e partecipiamo a eventi di rilevanza nazionale, per divulgare il nostro messaggio e sensibilizzare le platee di tutta Italia a favore di una maggiore inclusione e di un mondo più accessibile. Ogni volta, la grande affluenza di un pubblico partecipe e la presenza di personalità istituzionali ci rende orgogliosi del lavoro svolto e ci spinge a continuare.

FEBBRAIO

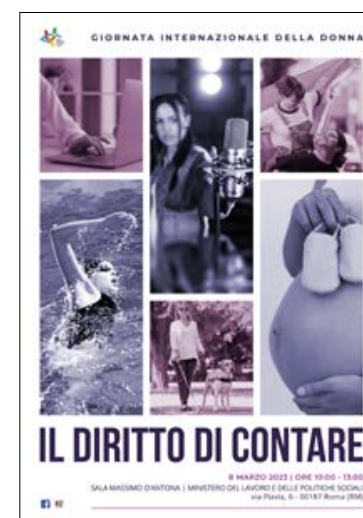


21 e 27 febbraio

XVI Giornata Nazionale del Braille:

celebrata a Ferrara e Venezia in collaborazione con il Club italiano del Braille

MARZO



8 marzo

Giornata internazionale della Donna:

celebrazione presso la sala D'Antona del Ministero del Lavoro a Roma



dal 24 al 26 marzo

19° Edizione "Fa' la cosa giusta":

la Presidenza nazionale, il CNLP e gli Enti collegati alla fiera di Milano dedicata agli stili di vita sostenibili e al consumo critico

MAGGIO



dal 18 al 22 maggio

Salone del Libro di Torino:

l'iniziativa UICI "Entra in cabina spegni la luce" ha dato opportunità di vivere esperienze di lettura, ascolto, esplorazione tattile al buio

GIUGNO



31 maggio
"Bloom Again":
 cerimonia conclusiva del progetto "Bloom Again" nella sala "Aldo Moro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il Progetto ha coinvolto 570 minori e 5 Regioni per contrastare la povertà educativa minorile



1 giugno
Festa della Repubblica:
 il Presidente nazionale ha partecipato al ricevimento al Quirinale incontrando le cariche più alte dello Stato



2 giugno
Visita dei Giardini del Quirinale:
 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha invitato bambini con disabilità e le loro famiglie alla visita dei Giardini e l'Unione ha partecipato con una delegazione composta da 50 bambini e ragazzi ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive provenienti da varie parti d'Italia

SETTEMBRE



19 settembre
75 anni della Costituzione italiana:
 su richiesta del Presidente della Camera Lorenzo Fontana l'Unione ha predisposto e presentato alle più alte cariche dello Stato la bandiera italiana e l'emblema della Repubblica in versione tattile e sensoriale, realizzazioni divenute permanenti nel palazzo di Montecitorio



22 e 23 settembre
Rimini "EXPOAID
Io, Persona al centro"
 il primo, grande appuntamento del mondo della disabilità organizzato dal Ministero per le disabilità

OTTOBRE

12 ottobre

Giornata Mondiale della Vista:

la Vice Presidente nazionale è intervenuta a Torino portando la testimonianza dell'Unione e il giorno successivo, organizzata sempre da IAPB, la celebrazione si è tenuta a Roma presso il Ministero della Salute, alla presenza del Ministro Orazio Schillaci



16 ottobre

Giornata Nazionale del Cane Guida:

a Milano, presso l'Istituto dei Ciechi, abbiamo celebrato la Giornata con la presenza significativa delle autorità e dell'Onorevole Michela Vittoria Brambilla, presentatrice di una proposta che aggiorna la Legge 37 del 1974



19 ottobre

Primo convegno organizzato dall'agenzia IURA:

a Roma, presso la sala multimediale di palazzo Chigi sul tema della tutela dei Diritti

NOVEMBRE



25 novembre

Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne:

si è tenuta una sessione plenaria e solenne del ricostituito Osservatorio Nazionale della Disabilità, con la partecipazione, tra gli altri, dei ministri Locatelli e Roccella. La vice Presidente Linda Legname ha illustrato le proposte dell'Unione

DICEMBRE



12 dicembre

Campagna sui testamenti e lasciti solidali:

è stata presentata a Roma con la partecipazione e il sostegno del Consiglio nazionale del Notariato



20 dicembre

XXVII Premio Braille:

si è svolto nello storico Teatro La Pergola di Firenze con Chiara Francini e Neri Marcorè. Andato in onda su RAI1 con uno share di oltre 500 mila spettatori, ha ottenuto un successo mediatico significativo e meritato

I NOSTRI NUMERI



UICI I NOSTRI NUMERI

L'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti dedica tempo, passione ed energie per l'emancipazione delle persone cieche, ipovedenti e con ulteriori disabilità, contribuendo a incentivare la ricerca, lo sviluppo, la sperimentazione, nonché a divulgare la cultura e la tutela dell'inclusione.

SOCI



37.000

Dai più piccoli ai più anziani, distribuiti in tutta Italia, sono le persone per le quali progettiamo ed erogiamo quotidianamente servizi che possano migliorare la loro qualità della vita.

SEDI



126

Nelle 105 sedi territoriali e 21 sedi regionali sul territorio Nazionale promuoviamo e sosteniamo i Diritti delle persone con differenti disabilità e delle loro famiglie.

ORE DI ATTIVITÀ



1.000.000

Sono dedicate ogni anno a interventi abilitativi, riabilitativi, educativi e socio-culturali per sostenere la persona nel suo percorso di crescita.

VOLONTARI



1600

Sostengono quotidianamente il nostro lavoro, realizzando svariate e preziose azioni di cittadinanza attiva per l'inclusione sociale e per costruire nuove alleanze tra generazioni.

I NOSTRI OBIETTIVI



Adeguare

indennità e pensioni di invalidità al continuo incremento del costo della vita

Ottenere

l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), per adeguarne risorse e modalità di intervento

Esigere

la revisione del nomenclatore delle protesi del servizio sanitario nazionale, per semplificare procedure di assegnazione degli ausili e dispositivi, garantendo ai fruitori il pieno diritto di conoscere e scegliere gli ausili ritenuti più adatti al proprio percorso

personale di vita, di studio e di lavoro

Monitorare

l'attuazione della legge-delega 227/2021, mediante la partecipazione diretta dell'Unione insieme alle Associazioni e Federazioni rappresentative della disabilità, secondo il principio della carta dell'ONU "Niente su di noi senza di noi"

Favorire

l'istituzione del Garante dei Diritti delle persone con disabilità e del disability manager a livello regionale e locale

Sostenere

i percorsi di inclusione scolastica, formazione e diritto al lavoro

Promuovere

misure specifiche per favorire l'inclusione lavorativa di persone con ipovisione lieve e media

Attuare

la riforma della parte ancora non aggiornata della legge 113/1985

Promuovere

la piena applicazione della normativa previdenziale anche nei confronti dei lavoratori assunti dopo il 1 gennaio 1996 e dei lavoratori autonomi

Realizzare

strumenti e strutture di sostegno alle persone con disabilità gravi e

gravissime, per dare e restituire dignità di persona ai tanti sofferenti e offrire occasioni di "solievo" ai loro familiari

Sviluppare

iniziative sul "Dopo di noi" e sostenere i caregivers familiari con adeguate misure economiche e previdenziali continuative e specifiche

Esigere

servizi sanitari e sociali efficienti e fruibili, per garantire massima priorità alle cure e all'assistenza nelle strutture pubbliche, anche in continuità con eventuali dimissioni ospedaliere, al fine di completare i percorsi riabilitativi necessari e prescritti

Attuare

misure di Mobilità autonoma, abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali, digitali e culturali, per modellare città, trasporti e luoghi di studio e di lavoro e renderle più fruibili e amichevoli per le persone con disabilità e per tutti i cittadini

Promuovere

la diffusione delle tecnologie assistive e l'accesso al "digitale", soprattutto nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende di servizio, mediante misure e azioni adeguate ad assicurare fruibilità e accessibilità reale per tutti

Rivedere

le norme sul Servizio Civile Universale e incentivare la partecipazione dei giovani, attraverso la semplificazione delle procedure di gestione e l'assegnazione di maggiori risorse finanziarie

Promuovere

l'Esercizio del diritto di voto in modo indipendente, attuando modalità e procedure che consentano a ciascun cittadino di votare in piena libertà personale, senza dover ricorrere all'assistente in cabina

Assicurare

una migliore gestione delle risorse del PNRR

e dare il massimo spazio possibile alla disabilità anche nei progetti delle altre missioni del piano

Tutelare

in ogni sede e con tutti i mezzi amministrativi, mediatici e legali idonei, l'immagine, la credibilità e l'onorabilità dell'Unione e dei suoi dirigenti a ogni livello

Favorire

il confronto costante con le Associazioni della disabilità a livello europeo, nazionale e territoriale

ATTIVITÀ E SETTORI DI INTERVENTO



UICI **ATTIVITÀ E SETTORI DI INTERVENTO**

Sono molteplici i servizi di sostegno che mettiamo a disposizione per favorire l'inclusione sociale e per promuovere una reale e attiva partecipazione dei non vedenti alla vita nazionale. Cultura, sport, tutela dei Diritti, Innovazione tecnologica: in ogni ambito siamo impegnati a offrire servizi e iniziative di sostegno per permettere la piena realizzazione dei nostri associati e rappresentati, anche in applicazione della Convenzione ONU per i Diritti delle persone con disabilità. L'UICI esercita una funzione propulsiva in ambito FAND, con un ruolo di rappresentanza nell'Osservatorio Nazionale del Ministero dell'Istruzione e del merito. Assicuriamo supporto tecnico e professionale nell'esame e nella definizione di provvedimenti normativi di comune interesse per il mondo della disabilità quali il codice della strada, i decreti attuativi della legge 227/2021, il DL sulla prevenzione della cecità e altro ancora, mentre in ambito FID diamo sostegno alle proposte EDF relative alle pari opportunità, all'accessibilità, ai trasporti e ad altre tematiche di largo interesse.

DISABILITÀ COMPLESSE

I bisogni delle persone con pluridisabilità non sono uguali a quelli delle persone cieche e ipovedenti, come non è uguale la situazione dei ciechi e ipovedenti alle quali la disabilità aggiuntiva sopraggiunge successivamente. Bisogni specifici, che cambiano e si evolvono lungo l'arco della vita della persona con pluridisabilità. Le persone con disabilità complesse raggiungono ormai il 60 per cento della popolazione scolastica di ciechi e ipovedenti. Per offrire risposte e servizi appropriati occorre conoscere concretamente le necessità per individuare percorsi validi ed efficaci. Negli anni la nostra Unione ha realizzato diverse attività: formazione specifica degli operatori, sostegno psicologico e legale, supporto alle famiglie, intervento precoce continuativo per recuperare e potenziare tutte le abilità residue disponibili e comunque per garantire i livelli base di autonomia. È essenziale lavorare in rete con organizzazioni particolarmente specializzate sulla pluridisabilità.

Un altro dato che emerge riguarda le persone con pluriminorazione che entrano nell'età anziana: stiamo valutando quali esigenze hanno, come desidererebbero trascorrere il loro tempo e quali possibili tecnologie assistive potrebbero essere loro d'aiuto.



DOPO DI NOI

Prendersi cura delle persone con disabilità significa prendere in carico una realtà complessa che coinvolge la famiglia e la sfera personale dell'individuo con disabilità. Il dopo di noi è la somma di più fattori: familiari, sociali, umani, residenziali, associativi, patrimoniali, amministrativi, solo per citarne alcuni.

L'Unione è da tempo alla ricerca di soluzioni incisive e sostenibili in questo settore, con l'obiettivo di concretizzare il nostro impegno e valorizzare le conoscenze acquisite nella realizzazione di tre strutture per il "Dopo di noi" distribuite sul territorio nazionale.

Nel 2023 la Presidenza nazionale ha svolto attraverso le sedi territoriali un'indagine conoscitiva attraverso un questionario con la finalità di raccogliere bisogni, aspettative ed esperienze gestite direttamente dalle nostre Strutture o in collaborazione con altri Enti e Istituzioni del territorio. Da due anni è stata avviata una mappatura sui singoli territori per l'individuazione di immobili riconducibili ai nostri Enti che possano essere adibiti a strutture per il "Dopo di noi".

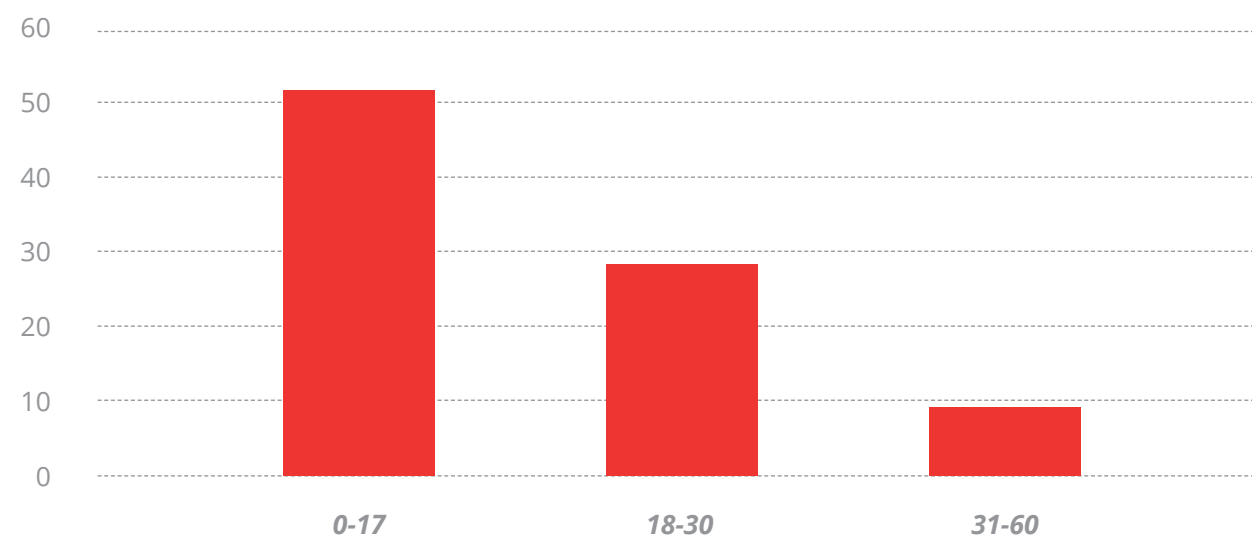
Seppur la risposta da parte delle famiglie risulta a oggi insufficiente a fornire dati importanti, il dato che emerge è che occorre continuare ad affiancare e sostenere le famiglie poiché, talvolta, esse, scoraggiate non sono in grado di pensare a progettualità future per i propri figli. Infatti, una sfida importante per la nostra Unione è abbattere la paura del futuro e la solitudine per far sentire le famiglie responsabili di aver pensato e progettato «insieme», sereni di affidare ad altri «dopo».



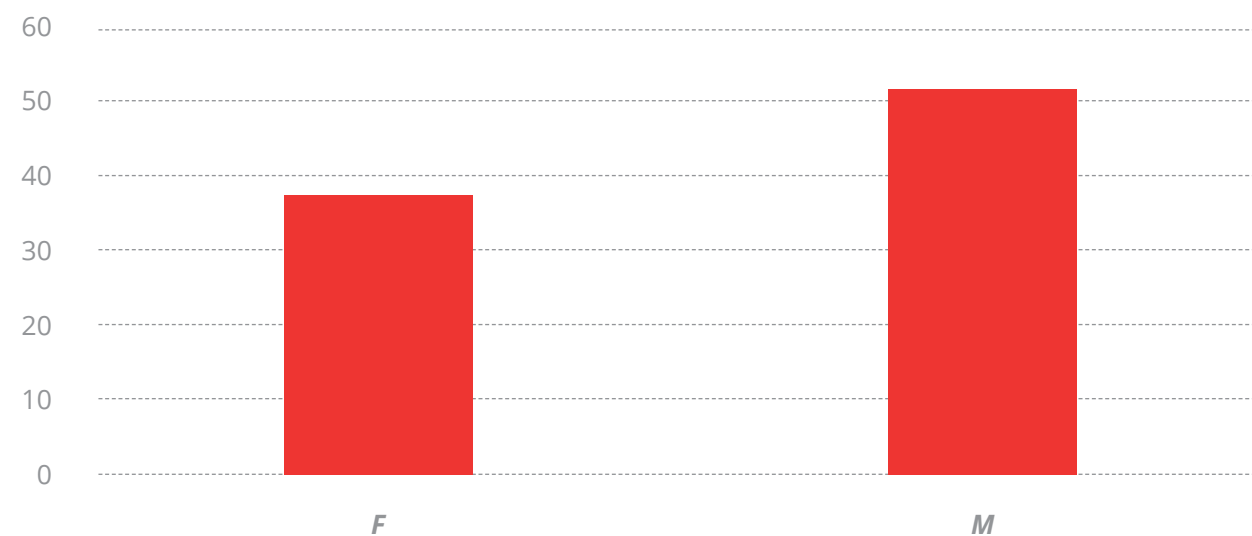
QUESTIONARIO SUL "DOPO DI NOI"

Famiglie che hanno risposto: 88

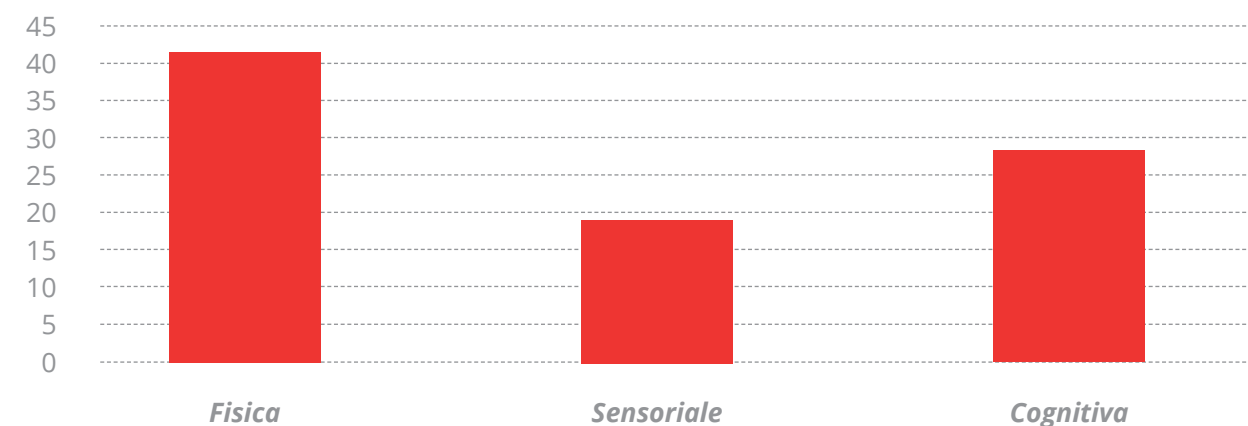
ETÀ



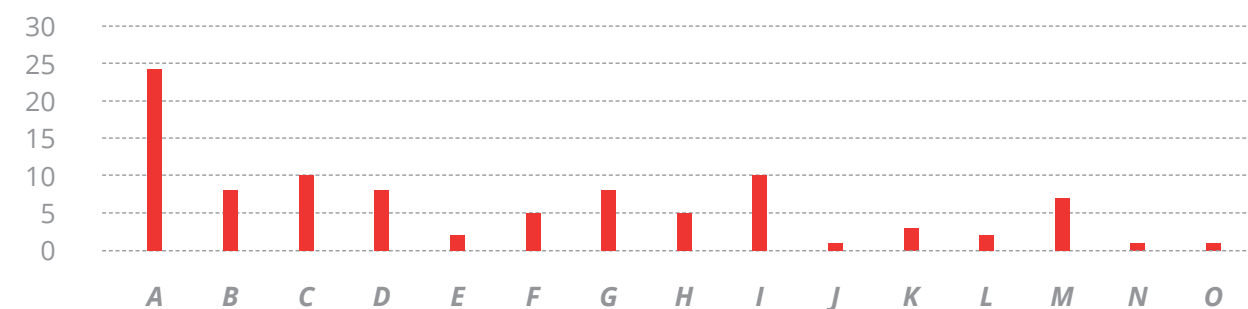
SESSO



DISABILITÀ AGGIUNTIVE

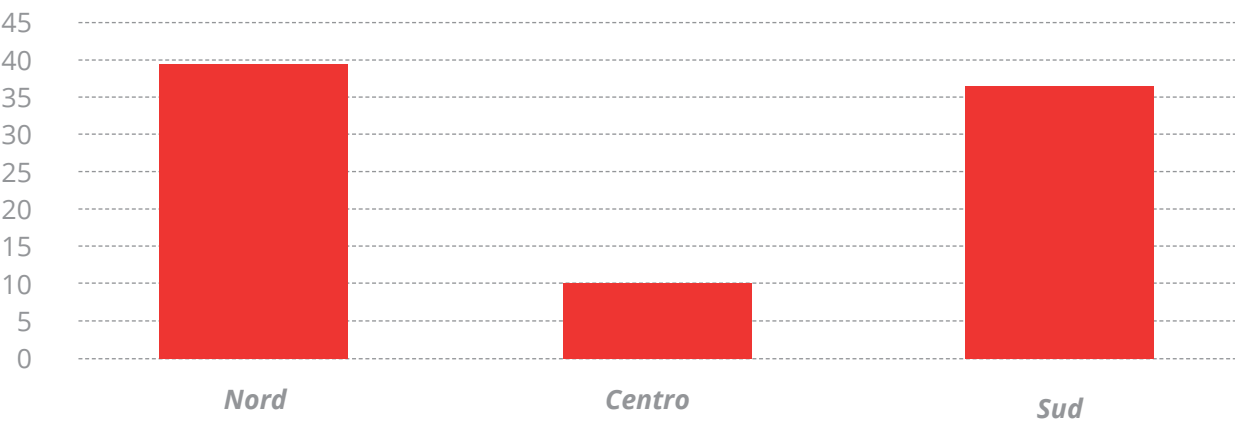


CONDIZIONE VISIVA

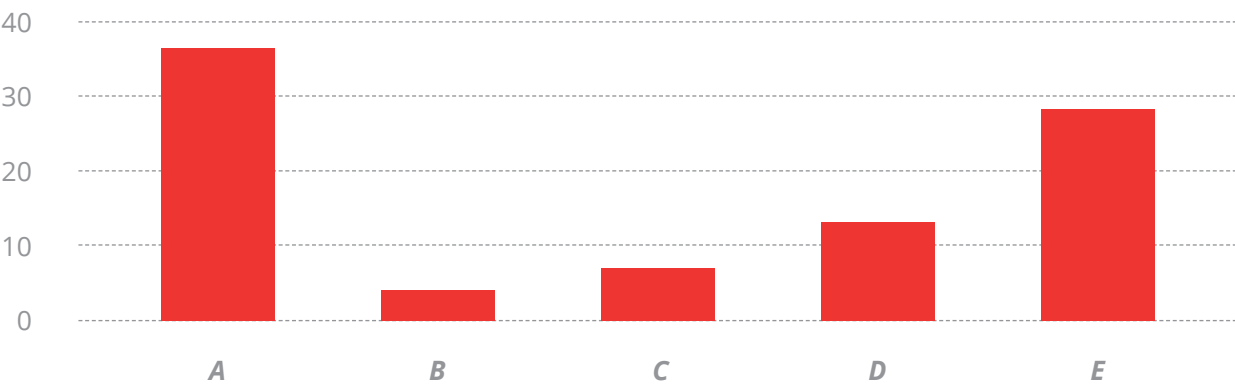


- A: Cieco assoluto e disabilità fisica
- B: Cieco assoluto e disabilità sensoriale
- C: Cieco assoluto e disabilità cognitiva
- D: Cieco parziale e disabilità fisica
- E: Cieco parziale e disabilità sensoriale
- F: Cieco parziale e disabilità cognitiva
- G: Ipovisione grave e disabilità fisica
- H: Ipovisione grave e disabilità sensoriale
- I: Ipovisione grave e disabilità cognitiva
- J: Ipovisione medio grave e disabilità fisica
- K: Ipovisione medio grave e disabilità sensoriale
- L: Ipovisione medio grave e disabilità cognitiva
- M: Ipovisione lieve e disabilità fisica
- N: Ipovisione lieve e disabilità sensoriale
- O: Ipovisione lieve e disabilità cognitiva

AREA GEOGRAFICA

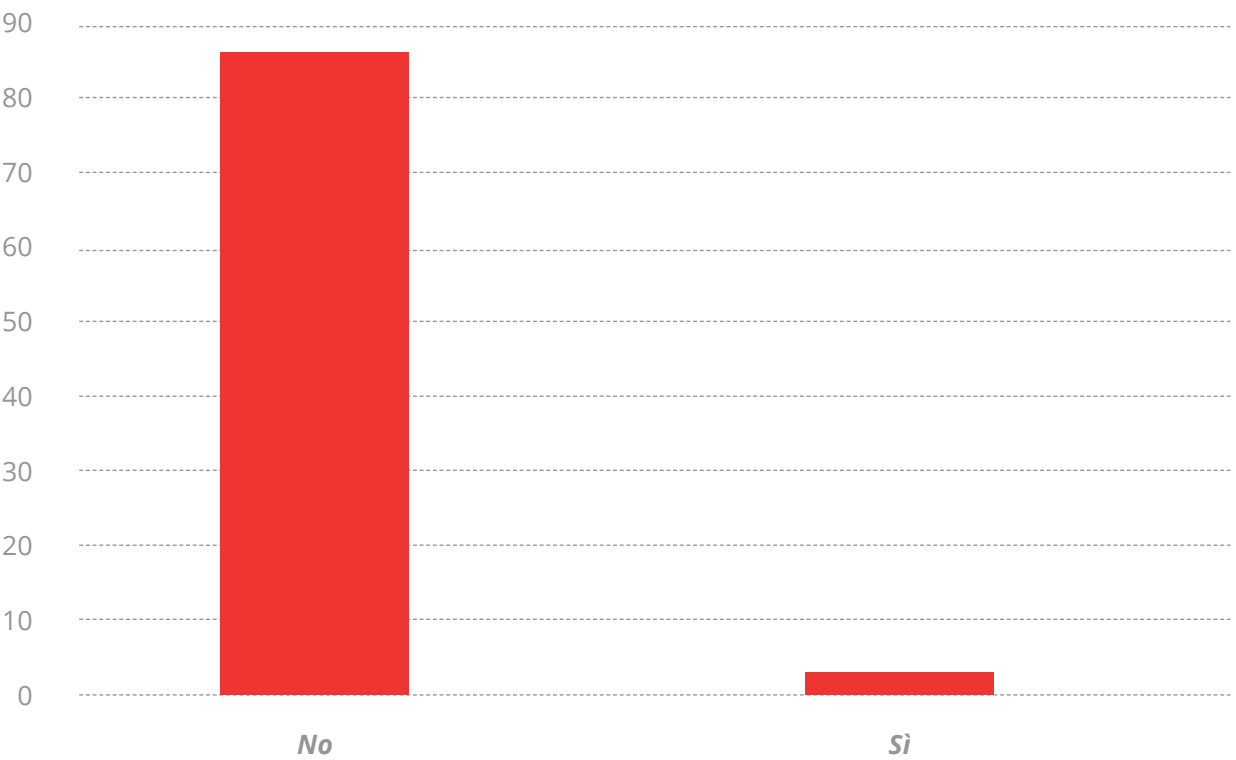


STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

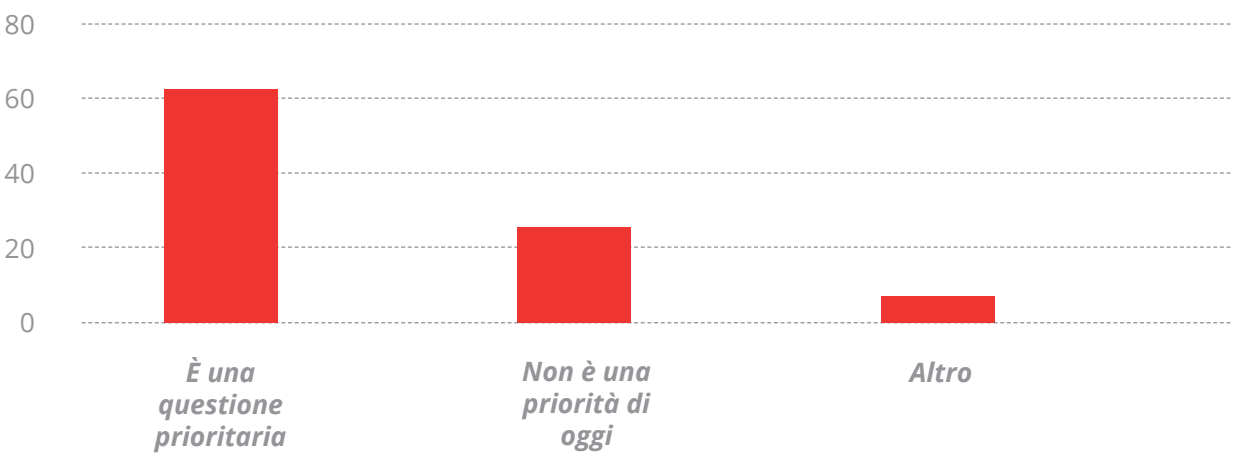


A: Centro residenziale con assistenza continua
B: Centro residenziale con semi-assistenza
C: Centro socio-occupazionale
D: Abitazione piccola con altri ragazzi e supervisione assistenziale e/o educativa
E: Abilitazione individuale con supervisione assistenziale e/o educativa

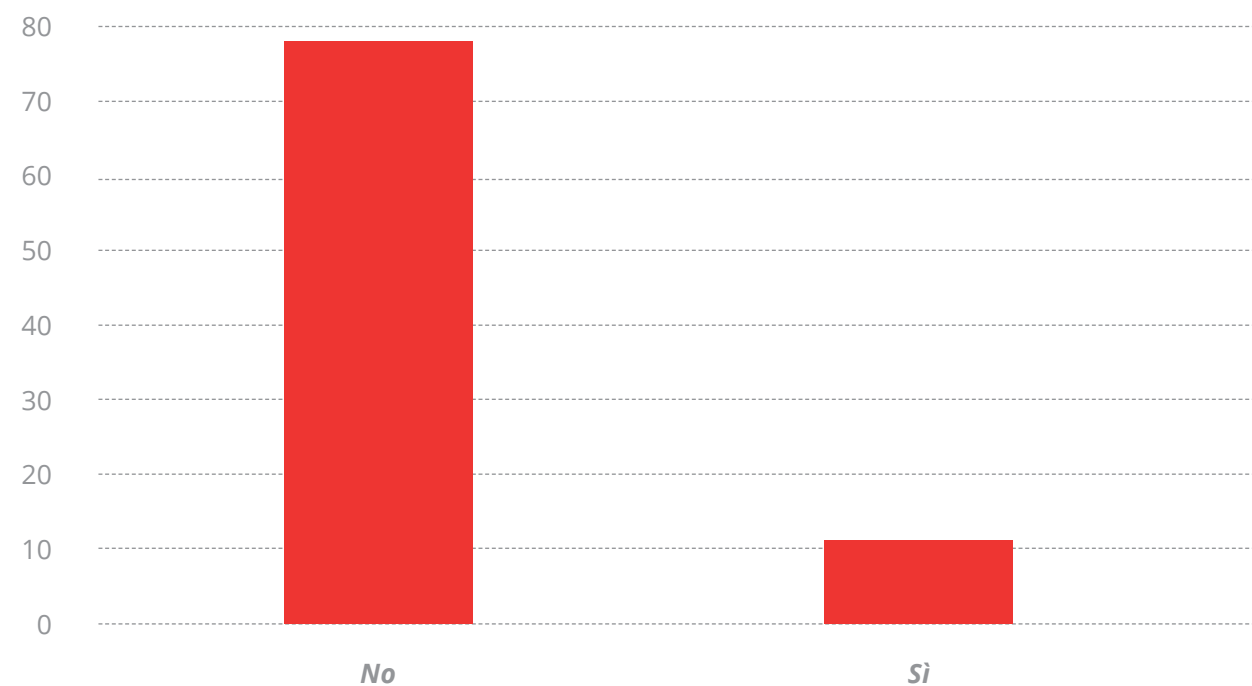
FAMIGLIE COINVOLTE NEI PROGETTI DELLA LEGGE 112 DEL 2016



VALUTAZIONI SUL "DOPO DI NOI"



CONOSCENZA DI ESPERIENZE SUL "DOPO DI NOI"

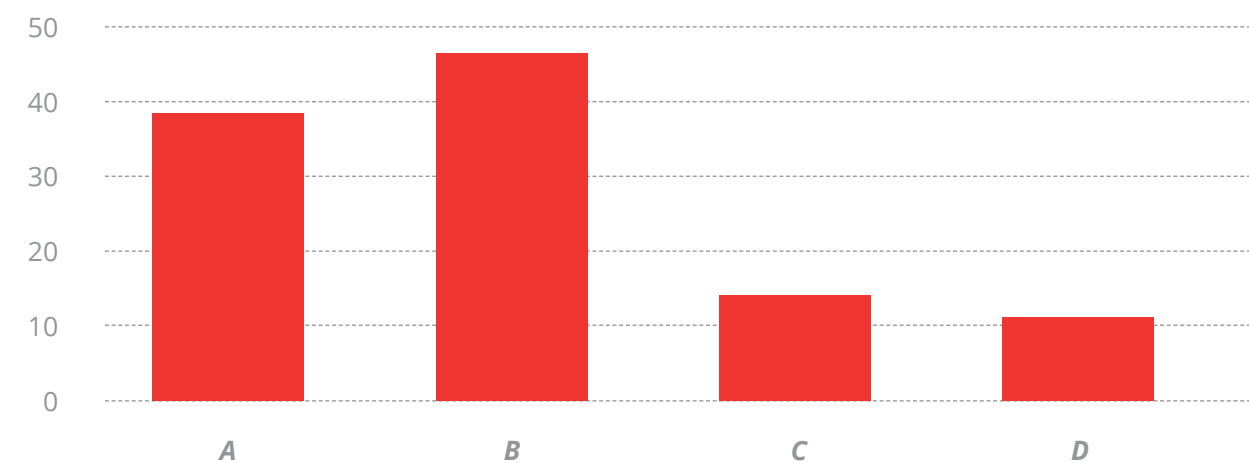


INGRESSO IN UNA REALTÀ ABITATIVA E ASSISTENZIALE



A: appena conclusa la scuola
 B: quando non saremo più in grado di occuparcene
 C: non penso sia necessario che mio figlio lasci la sua casa
 D: altro

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE A FAVORIRE L'INGRESSO NELLE STRUTTURE ABITATIVE E ASSISTENZIALI



A: corsi di autonomia e/o orientamento e mobilità
 B: soggiorni di autonomia e/o orientamento e mobilità
 C: inserimento lavorativo
 D: altro

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Da anni lavoriamo per potenziare la rete con le nostre istituzioni specializzate e con le istituzioni pubbliche dedicate presenti sul territorio realizzando momenti di formazione e divulgazione, inerente aspetti professionali e tecnici, ma ancora poco è stato realizzato per ufficializzare una collaborazione fattiva con la Lega del Filo D'oro, l'Istituto Serafico di Assisi e altri soggetti che si sono storicamente distinti per interventi di alta competenza nel campo della pluridisabilità.

La rete è strumento prezioso per favorire, individuare e attuare percorsi e metodi comuni così da garantire standard formativi efficaci in tutto il territorio, non perdendo di vista i bisogni specifici dei nostri alunni di ogni ordine e grado di scuola.

Potenziare i contatti con il Ministero dell'Università al quale è già stato sottoposto il protocollo, sviluppare progetti con enti formatori accreditati per favorire i percorsi formativi specifici sull'assistenza scolastica qualificata per le persone con disabilità visiva, rivolti a insegnanti di sostegno, educatori professionali e assistenti alla comunicazione. Sentiamo e avvertiamo la necessità di insistere sulla Formazione Professionale.

Abbiamo avviato i contatti per verificare la possibilità di coinvolgere in un'attività comune, l'Istituto Statale Augusto Romagnoli. Il lavoro comune, da formalizzarsi mediante una specifica Intesa, avrebbe per oggetto proprio la programmazione, la promozione e la realizzazione di iniziative di formazione e di aggiornamento, da rivolgere al personale della scuola e al personale dei servizi socio-educativi, da affiancare alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi.

CENTRI DI CONSULENZA TIFLODIDATTICA

I Centri di Consulenza Tiflodidattica svolgono un servizio dinamico e itinerante al fine di facilitare la comprensione dei problemi reali dell'alunno minorato visivo. In particolare, essi operano per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Facilitare la comprensione del bisogno aiutando l'educatore a valutare più realisticamente i limiti e le potenzialità del bambino minorato della vista sia dal punto di vista clinico che pedagogico.
- Orientare la programmazione dell'itinerario educativo, sia in famiglia sia a scuola, nel rispetto delle caratteristiche specifiche dell'alunno e di quelle tiflogiche.
- Guidare la scelta dei sussidi didattici più opportuni.



**TOTALE POPOLAZIONE
SERVITA DAI CENTRI DI CONSULENZA TIFLODIDATTICA 2023**

	Ciechi	Ipovedenti	Pluriminorati	Totale
Nido	6	11	3	20
Scuola Materna	12	47	54	113
Scuola Elementare	88	304	204	596
Scuola Media Inferiore	74	252	158	484
Scuola Superiore	122	394	191	707
Università	87	141	17	245
Altro	39	62	95	196
TOTALE	428	1211	722	2361



PENSIONI

Forniamo un supporto quotidiano e specializzato nelle complesse materie previdenziali e assistenziali all’attività di patronato delle strutture territoriali. Sosteniamo l’azione dei dirigenti sezionali nei confronti dei responsabili di medicina legale di ASL e INPS territoriali, finalizzata a ottenere giudizi omogenei su tutto il territorio nazionale e ad evitare irregolarità e incongruenze nella redazione dei verbali che tanti problemi creano alle persone con disabilità, quando devono esibirli alle più svariate autorità.

“



La storia di
Gabriella

Gabriella C. condannata dal Giudice di primo grado alla restituzione della pensione di invalidità erogata dall’INPS per asserito superamento dei limiti di reddito.

La condanna obbligava Gabriella a restituire una somma pari a 5.863,83 Euro, oltre a 2.041,00 Euro di spese legali.

Gabriella si è rivolta all’Unione che le ha offerto il necessario supporto legale, aiutandola a ricorrere in Appello dove i giudici le hanno dato piena ragione con una sentenza e che riconosceva a Gabriella il diritto a percepire integralmente la pensione.

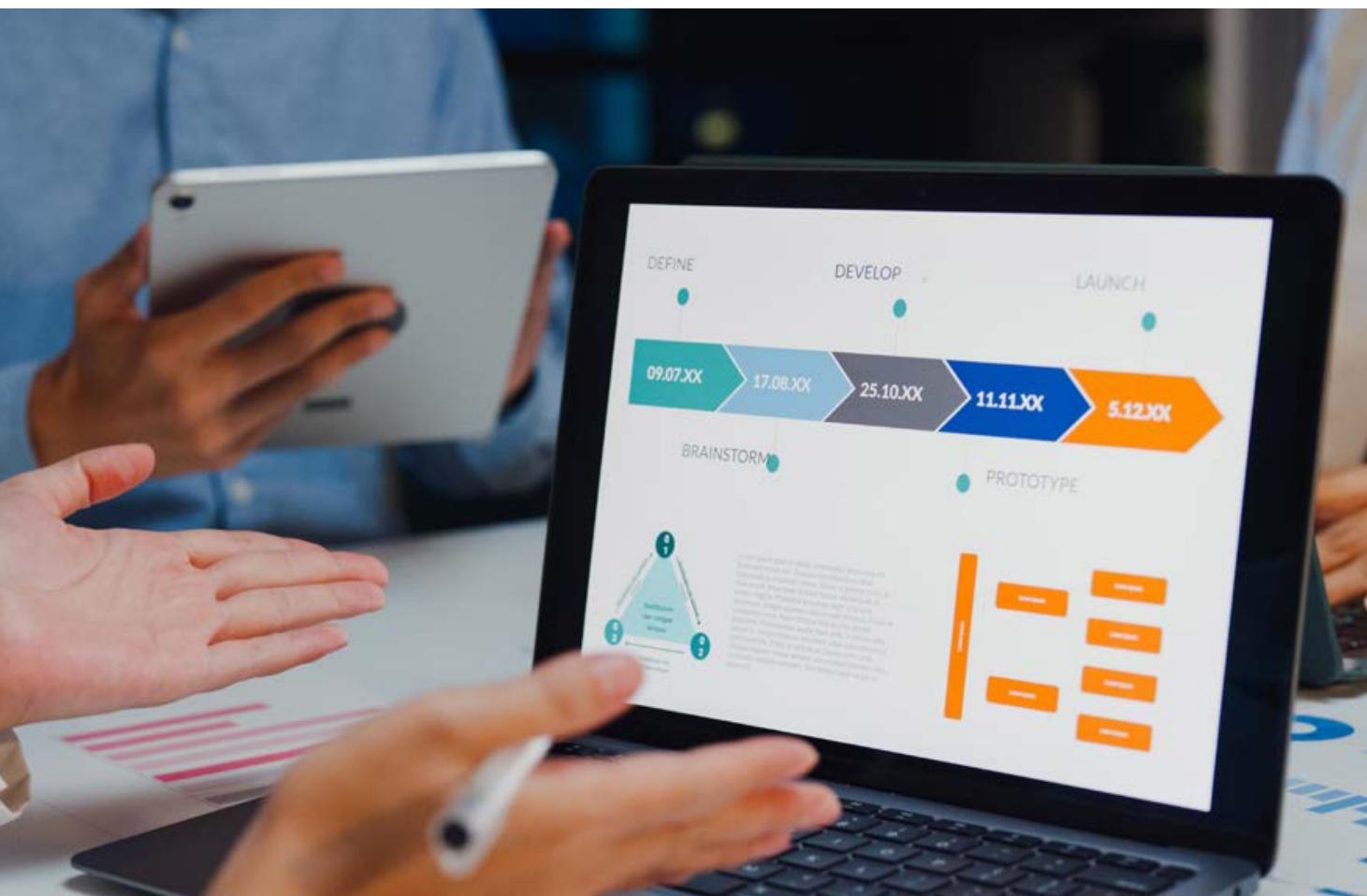
L’INPS è stata inoltre condannata a corrispondere a Gabriella l’intero ammontare delle spese legali di entrambi i gradi di giudizio.

PENSIONI (fonte: INPS)
Titolari di provvidenze economiche

REGIONI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Piemonte	3.168	6.071	9.239
Lombardia	5.154	9.994	15.148
Liguria	1.292	2.547	3.839
Veneto	2.947	5.408	8.355
Friuli Venezia Giulia	801	1.573	2.374
Emilia Romagna	2.937	5.338	8.275
Toscana	2.824	5.607	8.431
Umbria	848	1.539	2.387
Marche	1.347	2.191	3.583
Lazio	3.758	6.211	9.969
Abruzzo	1.630	2.411	4.041
Molise	413	573	986
Campania	4.203	6.043	10.246
Puglia	3.572	5.942	9.514
Basilicata	589	883	1.472
Calabria	2.082	2.926	5.008
Sicilia	5.962	9.279	15.241
Sardegna	1.803	3.154	4.957
Totale	45.330	77.690	123.020

PENSIONI (fonte: Patronato ANMIL)
Pratiche INPS lavorate

TIPOLOGIA DI DOMANDA	TOTALE
Domande di accertamento invalidità/cecità/handicap e disabilità	1.808
Domande di pensione ciechi e indennità di accompagnamento	2.027
Domande di pensione vecchiaia/anzianità/inabilità/assegno ordinario di invalidità	229
Domande di ricostituzione pensione	155
Domande permessi 104/1992	533



LAVORO

Quanti giovani non vedenti o ipovedenti, forse più dei loro coetanei, sono in cerca di un impiego soddisfacente. Quante persone tra i nostri associati e utenti hanno difficoltà a muoversi agevolmente nei meandri della burocrazia e, spesso, si trovano in difficoltà: l'Unione è sempre accanto a loro, per tutelarli, informarli, sostenerli nel far valere il Diritto al lavoro, favorendone il collocamento e l'attività professionale, fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro e del sistema previdenziale. Inoltre, è costante l'attività di sensibilizzazione, tesa a dimostrare le potenzialità delle persone con disabilità visiva che, adeguatamente formate e motivate, possono rappresentare una concreta risorsa per chi le impiega e per la Nazione.

Un'azione diretta nei confronti di importanti organizzazioni datoriali del settore privato, dei maggiori Istituti di credito, degli enti pubblici nazionali e territoriali, per conseguire nuove assunzioni e maggiore qualificazione di lavoratori ciechi e ipovedenti già in organico.

“

La storia di Lucia

Sono un medico chirurgo specializzato in cardiologia. Nel 2017 sono stata tra i promotori di “Cardiologia in linea”, progetto nato per migliorare la comunicazione tra strutture sanitarie ospedaliere e professionisti extraospedalieri, primi fra tutti i medici di medicina generale. Con il progetto abbiamo aperto un canale che prima non era presente nel panorama sanitario trentino, dando la possibilità di un contatto diretto e facilitato con la struttura cardiologica, ottimizzando l'assistenza e riducendo gli accessi negli ambulatori e al Pronto Soccorso. “La cardiologia in linea” consiste nel fornire teleconsulti quotidiani rispondendo personalmente a quesiti in ambito cardiologico per facilitare i percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti cardiopatici che evitano in tal modo lunghe liste di attesa e visite cardiologiche. Il progetto ha messo in evidenza l'utilità di avere un canale di comunicazione che favorisca la collaborazione tra specialisti e medici di medicina generale. Il teleconsulto è oggi anche un'occasione per informare e

formare il medico di medicina generale, perché in quel momento può chiarirsi dei dubbi in merito al percorso di cura del paziente a rischio cardiovascolare. I risultati dell'efficacia della cardiologia in linea sono stati pubblicati sulla rivista nazionale “Giornale italiano di cardiologia”, GIC. Oltre al lavoro della telecardiologia in linea sono docente del corso di cardiologia presso la scuola di formazione di medicina generale di Trento. Credo che, nonostante le difficoltà che si possano incontrare nel corso della vita, esse non debbano rappresentare un ostacolo alla realizzazione delle proprie aspirazioni e alla continuazione della propria attività professionale.

Lucia Cainelli cardiologa



Numerosi gli interventi, realizzati in sinergia con le nostre sezioni sul territorio, riguardanti:

- individuazione e conservazione dei posti operatore dei centralini telefonici;
- sostegno alle richieste per ottenere la concessione del lavoro agile, con una strumentazione tale da poter svolgere adeguatamente la propria mansione anche da casa;
- accompagnamento delle persone che intendono essere avviate al lavoro, nei complicati meandri di Ispettorati del lavoro e Centri per l'impiego, fino alla loro effettiva assunzione;
- diffusione delle linee guida sul collocamento al lavoro delle persone con disabilità visiva, predisposte dall'apposito Gruppo di Lavoro nazionale dell'Unione;
- formulazione di proposte normative per migliorare le norme di settore in ambito di collocamento mirato, permessi, congedi e sostegno alla genitorialità, visite di revisione delle commissioni di cecità e invalidità, definizione di pratiche in materia, prescrizione e assegnazione degli ausili tecnici e molto altro ancora.

LAVORO (fonte: XI relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge n. 68/1999)

Avviamenti dei lavoratori non vedenti nel settore privato in mansioni impiegate



LAVORO

Avviamenti dei lavoratori non vedenti nel settore pubblico in mansioni impiegate



LAVORO

Iscritti all'elenco dei centralinisti telefonici non vedenti e qualifiche equipollenti



Iscritti all'elenco dei massaggiatori e massofisioterapisti



Iscritti all'elenco dei terapisti della riabilitazione



LAVORO

Avviamenti dei centralinisti non vedenti presso datori di lavoro privati (richiesta nominativa)



LAVORO

Avviamenti dei centralinisti non vedenti presso datori di lavoro pubblici (richiesta numerica o concorso riservato)



LAVORO (fonte UICI)

Lavoratori non vedenti uomini e donne: 206

LAVORO (fonte: XI relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge n. 68/1999)

Contabilità totale dei lavoratori disabili





TUTELA E DIRITTI: AGENZIA IURA

Sono sempre più numerosi frequentatori del sito agenziaiura.it, che si collegano per ricevere informazioni, chiarimenti, approfondimenti e sostegno nella tutela dei propri Diritti.

In costante aumento le richieste di intervento a tutela dei Diritti delle persone con disabilità, anche diverse da quella visiva. Numerose persone con disabilità motoria, o con patologie di altro genere, per esempio, hanno chiesto supporto riguardo alle barriere architettoniche, all'assegno di inclusione, all'assegno unico e universale e alla concessione delle patenti speciali. L'Agenzia, voluta fortemente dall'Unione e fondata nel 2019, opera in stretta sinergia con le nostre strutture nazionali quali INVAT, dipartimento Lavoro e Pensioni, Servizio Istruzione, Gruppo Mobilità e Autonomia e altre, oltre ai presidi territoriali, a partire dalle nostre Sezioni. La rubrica mensile "Chiedilo a IURA", in onda su Slash Radio, riscuote notevole successo e, grazie agli esperti di volta in volta presenti, spazia su numerose importanti tematiche. Le richieste di consulenza e supporto pervenute in misura significativa tramite il modulo presente nel sito ufficiale dell'Agenzia, appare in continua crescita. Nel 2023 si contano oltre 260 richieste alle quali sono state fornite risposte esaurienti. In aggiunta, si contano oltre 300 quesiti pervenuti via e-mail e telefono.

“

La testimonianza di **Vittorino**

Purtroppo, un po' in tutta Italia, continuano a verificarsi fenomeni di resistenza, che sbarrano la strada ai cani guida e ai loro conduttori. Gli episodi più recenti riguardano cinema, taxi, ristoranti, negozi e, al Sud, anche supermercati. Oltretutto, di fronte a questi fatti, mancano linee guida che diano indicazioni su come intraprendere un'azione legale. A volte gli stessi avvocati non sanno con certezza a quale legge appellarsi, se alla n. 37/1974 (che stabilisce il diritto della persona cieca a farsi accompagnare dal cane guida) o alla n. 67/2006 (che invece riguarda, più in generale, la tutela delle persone con disabilità vittime di discriminazione). Pur non essendo un legale, quando mi viene chiesto un parere, solitamente consiglio di far riferimento alla seconda norma, perché, in questo caso, una volta riconosciuta alla persona disabile la discriminazione subita (cosa che avviene quasi sempre), è possibile esigere i danni materiali e morali (ad esempio per non aver potuto godere di una vacanza). Con la prima norma, invece, il giudice si limita ad applicare una sanzione e tutto finisce lì. Io ritengo che sia fondamentale investire nella formazione del personale. Di recente a Roma un albergo si è rifiutato di permettere l'accesso ad alcune zone a un gruppo di amici non vedenti accompagnati dal cane guida, ma dopo una telefonata con il direttore, che si è scusato per l'incompetenza dei suoi dipendenti, il problema è stato risolto. Il direttore ha detto che avrebbe svolto attività di formazione al personale dell'hotel e questo è il primo passo: informare e formare le persone sui diritti e le norme vigenti in modo da favorire un mutamento di cultura riguardo ai cani guida.

Vittorino Biglia, Referente Nazionale del Settore Cani Guida UICI



GIOVANI

Il tema dei giovani è sempre stato caro alla nostra associazione e pertanto meritevole di attenzione e impegno. L'universo giovanile delle persone con disabilità visiva è costellato da una galassia di emozioni, aspettative, di slanci verso il futuro, di possibilità ma anche di poche opportunità nel mondo del lavoro e dell'inclusione, che spesso li porta ad allontanarsi.

La nostra Unione vuole supportare i giovani in un percorso che li aiuti a fare un primo bilancio delle proprie competenze. È un passaggio importante per chiarire punti di forza, di debolezza, scoprire talenti e competenze.

Nel 2023 sono stati organizzati cinque incontri a carattere nazionale con l'obiettivo di approfondire i temi concernenti l'affettività e le relazioni interpersonali. I giovani hanno dato anche un forte impulso ai temi della vita indipendente, delle autonomie personali, domestiche e all'orientamento e mobilità.



TERZA E QUARTA ETÀ

A favore delle persone anziane, le nostre iniziative si sono concentrate, tra l'altro, con l'organizzazione di soggiorni di vacanza, grazie all'intervento di I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione) che opera quale nostra struttura di supporto.

I soggiorni offrono ogni anno momenti di svago e di relax, ma promuovono la socializzazione tra le persone grazie a Corsi di ballo, visite culturali e ricreative, animazione teatrale e musicale, approfondimento dell'uso dello smartphone e delle altre tecnologie assistive.

Insomma, occasioni di incontro e scambio tra gli ospiti, provenienti da tutte le Sezioni italiane, le loro famiglie, parenti e amici.





FAMIGLIA

Cuore pulsante della comunità è senza dubbio la famiglia. Il suo ruolo diventa ancora più centrale, prezioso e determinante in presenza di un familiare con disabilità. Da un lato è parte integrante del percorso educativo, sociale e riabilitativo del figlio o congiunto con disabilità visiva e complessa, dall'altro diviene essa stessa bisognosa di aiuto, sostegno e vicinanza. I dati in nostro possesso rappresentano come molti genitori ritengono di dover pensare esclusivamente al proprio figlio fino a negare se stessi. Appare necessario, pertanto, coinvolgere la famiglia per renderla protagonista di un processo equilibrato e rispettoso della dimensione di tutti. Il nostro approccio e intervento guarda ai genitori, ma deve tenere conto di tutti i membri della famiglia. I fratelli di persone con disabilità, spesso infatti, sono lasciati in secondo piano nell'analisi del vissuto emotivo, psicologico e organizzativo. È dunque importante che la nostra Unione continui a offrire interventi e percorsi di supporto all'intero sistema familiare, primo fra tutti quello genitoriale. Continuare attraverso gli enti collegati all'Unione per fornire loro servizi dedicati all'autonomia, alla vita indipendente, allo sport. Un ruolo fondamentale è rivestito dal caregiver, una figura di riferimento per il nucleo familiare che quasi sempre coincide con un genitore. Il caregiver, componente della famiglia o persona esterna, rappresenta un supporto indispensabile per la gestione dei tanti problemi quotidiani, dai bisogni primari a quelli sanitari, dalle difficoltà burocratiche all'assistenza nel difendere i propri Diritti, per questo motivo è nostro compito vigilare sulle disposizioni normative in materia. Dobbiamo leggere con nuove lenti, bisogni ed emozioni che a volte si manifestano nei modi più impensabili.

“



La storia di **Valentina**

Valentina, 38 anni, tre figli, di cui il più piccolo, Cesare, di sei anni, a diciotto mesi perde la vista per una malattia genetica rara, la neurofibromatosi. Madre e figlio, oggi, convivono coraggiosamente con una disabilità e un tumore, affrontando la vita con il sorriso e apprezzando le piccole conquiste quotidiane. Valentina ha raccontato la sua esperienza in un libro, “La storia di Cesare” (DeAgostini Editore, 2023), e la testimonia ogni giorno sui suoi canali social, seguita da oltre 300 mila follower.

“



La storia di **Nancy**

Nancy, 60 anni, madre di tre gemelli di 22 anni, ognuno con una disabilità differente, Davide, Ludovica e Costanza, quest'ultima con disabilità visiva. Nancy si occupa di loro reagendo con forza e determinazione alle difficoltà quotidiane, lottando con il sorriso. Eppure respinge la definizione di “mamma coraggio”, perché, come precisa lei stessa, non è diversa da tutti i genitori che vivono una condizione come la sua. Impegnata con tante Associazioni, è sempre in prima linea per far valere i Diritti delle persone con disabilità.

INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

La nostra missione vuole realizzare l'inclusione e l'accessibilità attraverso attività e iniziative rivolte a promuovere un cambiamento culturale nel nostro Paese e a favorire una vita indipendente anche in ambiti come sport, tempo libero e turismo sociale. Inoltre, siamo impegnati per valorizzare l'inserimento delle donne con disabilità nel mondo del lavoro, strumento di dignità per tutte le persone, e per tutelare i loro Diritti anche da un punto di vista legislativo.

Da qualche anno l'Unione ha aderito al Manifesto Europeo contro la Violenza sulle donne con disabilità. Nel mese di Novembre 2023 l'impegno delle donne con disabilità visiva si è concretizzato con la presentazione e l'approvazione all'unanimità del Senato di proposte sul tema della violenza verso le donne con disabilità che accompagneranno la legge sul Codice rosso.

L'Unione accoglie e ascolta la voce delle persone con disabilità visiva di orientamento sessuale differente attraverso il progetto Arcobaleno.

Testimonianze significative di donne che, nonostante la propria disabilità visiva, hanno saputo raggiungere significative affermazioni personali, aprono un confronto su un tema di grande rilievo come quello delle pari opportunità.



“

Intervista a Simonetta

Simonetta Cormaci, socia UICI da oltre quarant'anni, è un'attivista e tecnica esperta per le questioni di genere, cooptata per le sue competenze come referente nel Gruppo di Gruppo di lavoro Pari Opportunità UICI.

Quando e perché è stato creato questo gruppo di lavoro? Quali attività svolge?

Il Gruppo di Lavoro 3, che comprende le pari opportunità-giovani-terza età, è stato rinnovato a seguito del Congresso straordinario del settembre 2023. Distribuisce l'impegno tra queste tematiche importanti essendosi, funzionalmente, suddiviso in sottogruppi secondo le competenze e inclinazioni delle/i componenti. Per quanto riguarda le Pari opportunità, ci siamo più volte riunite per organizzare un evento per l'8 marzo, molto seguito sia in presenza che on line. Adesso si sta un po' ragionando sull'importanza dell'empowerment delle donne con disabilità e su altri temi delicati, quali i disturbi alimentari, causa ed effetto di molte vulnerabilità.

Quali sono stati i traguardi raggiunti?

Il gruppo, definito da pochi mesi, sta cercando un'armonizzazione e,

contemporaneamente, lavorando su qualche necessità episodica come, appunto, la Giornata internazionale della donna.

Le donne con disabilità subiscono ancora tante discriminazioni. Cosa possiamo fare per garantire loro le stesse opportunità?

Da più parti ormai si sta prendendo consapevolezza che bisogna lavorare ad un empowerment sinergico fra tante Associazioni e organizzazioni, e poi si deve cercare di avere dati realistici sul fenomeno delle discriminazioni e delle violenze alle donne, un fenomeno sommerso del quale ci chiede conto l'Agenzia che monitora l'applicazione della Convenzione ONU ratificata dall'Italia nel 2009. Direi anche che lo chiedono silenziosamente tante donne con disabilità che, talvolta, vivono condizioni di estrema emarginazione e anche di bassissima scolarizzazione, per cui non riconoscono neanche discriminazioni e violenze. Contrastare discriminazioni e violenze, supportare l'educazione scolastica rendendola realmente universale, acquisire non solo posti di lavoro ma luoghi dove le donne

possano esprimere al meglio le loro piene risorse. Ancora aiutare la costruzione della leadership che possa portare a maggiori consapevolezze e anche volontà d'impegnarsi politicamente e socialmente. Supportare le famiglie spesso devastate dalla presenza di figlie/i con disabilità che non hanno opportuni e adeguati strumenti per realizzare una convivenza con la disabilità sana, virtuosa, liberante.

Oggi si parla tanto di empowerment e inclusione e le donne, disabili o meno, hanno maggiore consapevolezza dei propri diritti. Forse quella da cambiare è la mentalità della nostra società?

Non c'è dubbio. Continuiamo a vivere in una società patriarcale paternalista e maschilista e non sempre le donne al potere esprimono una cultura diversa perché, ne siamo consapevoli, i processi culturali sono pervasivi di tutta la società e molto lenti a cambiare. Ma non dobbiamo scoraggiarci e dobbiamo continuare a offrire valide e significanti alternative.

Cosa c'è ancora da fare in ambito pari opportunità per le donne con disabilità visiva?

Bisogna lavorare molto alla consapevolezza delle donne, bisogna creare tanti e diversificati momenti formativi, lavorare molto su tutto il territorio e aiutare le giovani, le bambine, le donne di ogni età a credere nelle loro capacità, nell'autonomia e autodeterminazione e non rinunciare a "faticare" per raggiungere desideri e obiettivi. Penso a quanta fatica comporta arrivare ad essere campionesse nello sport o grandi artiste e artiste in tante discipline, ore e ore di allenamenti di sacrifici e tanta volontà. Mi piacerebbe che, particolarmente le donne con disabilità, non si tirassero indietro davanti alle prospettive di grande impegno e che credessero di più in sé stesse.

Simonetta Cormaci è nata e vive a Catania dove da diversi decenni è impegnata in forme di volontariato civile e cittadinanza attiva. Laureata in Scienze Politiche, Specializzata in "Diritti di inclusione delle persone con disabilità".



ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Lavoriamo per un mondo senza confini, insieme ad altre realtà internazionali che, come la nostra, operano per trasformare la società, per renderla più inclusiva e capace di accogliere ogni individuo nella sua individualità.

L'Unione mantiene un ruolo di primo piano a supporto dell'Unione Europea dei Ciechi (EBU) nella definizione di importanti analisi e iniziative per la realizzazione di normative migliori per le persone con disabilità visiva e nella sua rappresentazione in significativi eventi internazionali.

L'Unione promuove la mobilità internazionale dei giovani non vedenti inviando partecipanti alla Conferenza Annuale dell'EBU, alla vacanza-studio per il perfezionamento della lingua inglese in Spagna, organizzata dall'Organizzazione Nazionale Spagnola dei Ciechi, al Campus Internazionale sulla Comunicazione e l'Informatica (ICC23) in Repubblica Ceca.



Verso le Elezioni Europee 2024

II Manifesto EDF

**Adottato dal Quinto Parlamento Europeo delle
Persone con Disabilità**

Bruxelles, 23 maggio 2023





CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO

Istituito nel 1957, il Centro Nazionale del Libro Parlato con le voci dei suoi speakers e lettori, raggiunge gli angoli più remoti d'Italia. Una volta tramite la Posta e le grosse bobine di nastro magnetico, poi grazie alle audio cassette, in seguito con i CD ROM e negli ultimi anni, infine, con i file audio digitali scaricabili direttamente tramite internet.

Infine, proprio a partire dal 2023, irrompe sulla scena il comunicatore vocale Alexa che porta in casa la voce e le parole dei nostri Libri Parlati in modo semplice e immediato, aiutando gli utenti a scegliere e leggere le opere preferite, grazie a oltre trentamila file di libri e giornali che arrivano direttamente nelle case dei nostri lettori non vedenti e ipovedenti.

“



La storia di Edoardo

Il mio percorso con l'UICI ha avuto inizio in una giornata d'estate del lontano 2012. All'epoca avevo iniziato a esplorare la via della voce muovendo i primi, timidi passi nel mondo del doppiaggio e, con un kit per la registrazione casalinga, avevo cominciato a registrare i primi racconti e, addirittura, un intero audiolibro. Su consiglio di un mio amico mi sono rivolto all'UICI, sperando di ricevere informazioni e magari impegnarmi come volontario e così feci il mio ingresso nel Libro Parlato quando l'assistente alla lettura Francesca Ferraro mi disse di entrare in cabina e cominciare a registrare il libro "Se ti abbraccio non aver paura" di Fulvio Ervas. Da allora con l'Unione ho partecipato alla produzione di oltre 300 audiolibri, collaborando anche alla registrazione delle riviste, come speaker per Slash Radio e, dal 2021 anche come formatore e consulente di supporto per l'uso del nuovo software di registrazione.

Edoardo

26.145 TITOLI OGGI DISPONIBILI
PER I NOSTRI LETTORI

7.950 UTENTI

200.136 LIBRI PRELEVATI
E LETTI

1.210 FRUITORI SKILL ALEXA
"LIBRO IN VOCE"



SLASHRADIO

La nostra Radio, che l'Unione ha potenziato e supportato con grande convinzione, capace di proporre un'offerta sempre diversificata, al passo con i tempi e con un numero di ore di trasmissione, sia in diretta, che registrate, in costante aumento.

Rubriche e programmi che affrontano temi di ogni genere: cultura, informazione, sport, tecnologia, musica, arte, trasmissioni in diretta dei più importanti eventi nazionali, oltre alle sedute integrali degli organi associativi nazionali, per dare a tutti la possibilità di vivere da protagonisti la vita dell'associazione in diretta o in replica.

Inoltre, nei nostri palinsesti, programmi proposti, ideati o realizzati dai nostri ascoltatori o da strutture esterne, con il piacere di ascoltare tanti soci e ascoltatori che passano davanti al microfono, per gestire trasmissioni autoprodotte e trovare nuovi orizzonti per realizzare sé stessi e la propria personalità.



ASCOLTATORI

37.132

OSPITI

400

MINUTI DI ASCOLTO

3.682.870

SESSIONI TOTALI

119.378

RUBRICHE MENSILI

30

“

Le storie di

Marika e Gianluca

Ascolto Slash Radio relativamente da poco tempo e mi chiedo continuamente come mai non mi sia decisa prima a sintonizzarmi. Ero certamente vittima del pregiudizio poiché temevo, trattandosi di una radio dell'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, che fosse la solita emittente monotematica e per questo un po' limitata. Con mia somma gioia e mia grande sorpresa sono stata felicissima di sbagliarmi in tal senso: ho infatti scoperto immediatamente che questa web radio offre un'ampia gamma di argomenti, trattati sempre in maniera esaustiva e gradevole, dinamica e propositiva. Io che sono appassionata di letteratura e di cinema, ad esempio, trovo nelle trasmissioni di Slash Radio un'inesauribile miniera di input e di informazioni indispensabili e interessanti. I vari contributi mi hanno fatto conoscere persone molto ricche, con cui ora amo confrontarmi anche in privato. Se come in questo caso una trasmissione regala emozioni, non si può fare a meno di essere grati e di diventare, come la sottoscritta, ascoltatori assidui e fedeli. Quando non vanno in onda le puntate di Slash Box, anzi, ne sento la mancanza, perché ormai sono diventate per me un appuntamento quanto mai gradito e abituale.

Marika Giori

Ho conosciuto Slash Radio nel 2007, che è stato l'anno di nascita e, quando potevo, ascoltavo e ascolto tuttora la radio e ho avuto anche il piacere, dopo qualche anno, di intervenire svariate volte. Ritengo Slash Radio un canale utile per far conoscere quanto accade in Associazione e non solo, vista la varietà degli argomenti trattati. Abbiamo modo di conoscere libri nuovi, con le recensioni e gli autori degli stessi, che si avvicinano in studio. Abbiamo modo di parlare di musica, anche qui con ospiti. Mi viene in mente l'intervista ad Eugenio Finardi, fino all'ultima con Maldestro, arrivato secondo a Sanremo nella categoria giovani. Insomma, Slash Radio mi piace.

Gianluca Monni

INFORMAZIONE

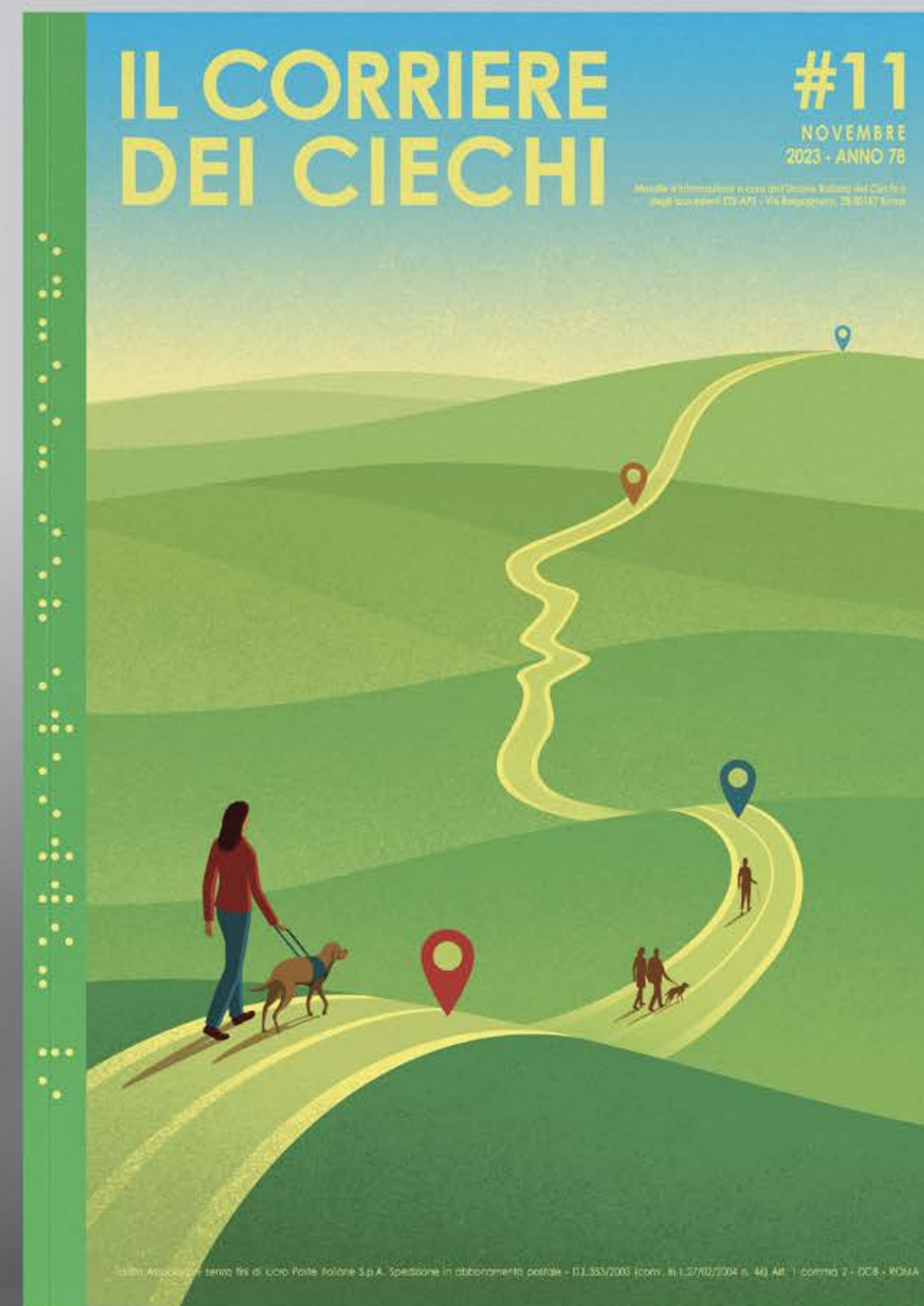
Per restare sempre informati e scoprire nuovi argomenti d'interesse, l'Unione mette a disposizione una vasta gamma di riviste e periodici da sfogliare in Braille, a grandi caratteri su carta, in formato digitale o da ascoltare in audio; dedicate agli argomenti più svariati. La rivista per ragazzi "Gennariello" curata dai Centri di Consulenza Tiflodidattica che hanno il compito di svolgere un servizio dinamico ed itinerante per facilitare la comprensione dei problemi reali dei nostri alunni e studenti con minorazioni visive.

"Il Corriere dei Ciechi", mensile rivolto a Istituzioni, cittadini, amministrazioni, che con 10 mila abbonati al mese raggiunge le scrivanie e i computer di Presidenti, Ministri, parlamentari e soprattutto donne e uomini delle professioni e della società civile. Senza dimenticare il giornale elettronico on-line (giornale.uici.it) che offre informazioni e notizie quotidiane in tempo reale sulle commissioni e gruppi di lavoro, sulle attività degli organi nazionali, i Consigli Regionali e le Sezioni Provinciali della nostra associazione, oltre alle news che riguardano tutto il mondo della disabilità, alimentando il dibattito grazie ai contributi e alle opinioni dei lettori.

COMUNICAZIONE DIGITALE

I canali digitali sono diventati un importante strumento di comunicazione e un mezzo prezioso attraverso il quale l'Unione veicola messaggi, notizie e informazioni verso i soci, la cittadinanza e le istituzioni. Nel 2023 abbiamo potenziato i social media attraverso la pagina Facebook della Presidenza Nazionale con i suoi 22.500 followers e la pagina Instagram.

LE NOSTRE TESTATE		LE NOSTRE TESTATE	
Il Corriere dei ciechi	11 numeri	Libro Parlato Novità	11 numeri
Corriere Braille	48 numeri	PUB	10 numeri
Gennariello	11 numeri	I Quaderni di Kaleidos	3 numeri
Il Progresso	24 numeri	Senior	11 numeri
Kaleidos	23 numeri	Slash Magazine	6 numeri
Voce Nostra	23 numeri	Sonorama	10 numeri
Il Fisioterapista in Europa	3 numeri	Uiciechi.it	11 numeri
Il Portavoce	11 numeri		





SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - SCU

Un percorso lungo più di vent'anni, uno dei pilastri sui quali si reggono le attività delle sezioni territoriali e delle sedi regionali: il Servizio Civile Universale. Abbiamo conosciuto migliaia e migliaia di giovani donne e uomini che per dodici mesi offrono disponibilità e competenze al servizio dei ciechi e degli ipovedenti. Negli anni abbiamo lavorato per ampliare le modalità di coinvolgimento dei volontari, aggiornato il piano della formazione, offerto opportunità quali il tutoraggio e il rilascio della certificazione delle competenze. Nel 2023 oltre 1000 volontari hanno affiancato e sostenuto i nostri soci in tante piccole azioni quotidiane aderendo a diverse aree d'intervento: accompagnamento e assistenza, istruzione e autonomia, supporto alla rete dei centri oculistici sociali. Un'attività intensa che si nutre di rapporti e contatti umani preziosi non solo per la vita dei nostri associati ma anche per i volontari. Servizi a diretto contatto con i soci ma anche attività di volontariato a più ampio spettro con la partecipazione dei volontari a eventi importanti per la diffusione e sensibilizzazione della cultura della disabilità visiva, dell'attività dell'Unione, della prevenzione e tanto altro.



Le 178 sedi interessate coprono quasi a macchia d'olio tutto il territorio nazionale raggiungendo soci e territori spesso isolati per via dalla collocazione geografica e dalla difficoltà di fruire di servizi indispensabili. Nel 2023, 35 sedi territoriali hanno sviluppato anche il servizio civile digitale "Digital Blind People" coinvolgendo 72 volontari. Ulteriori 66 sedi, inoltre, hanno offerto il Servizio personalizzato di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, coinvolgendo 675 volontari.

“

La storia di Andres

Ho affrontato l'esperienza del Servizio Civile Universale spinto dalla gratificazione che provo nell'aiutare le persone. Tra tutti i progetti a cui potevo partecipare, ho scelto quello con l'UICI che prevedesse un'esperienza con le persone con disabilità visiva, per conoscere il mondo attraverso di loro e capire come poter essere utile. Un'esperienza che mi ha ripagato appieno, permettendomi di mettermi nei panni degli altri e capire come vivono e pensano le persone non vedenti che, nonostante le difficoltà, cercano di superare gli ostacoli quotidiani senza mai perdere il sorriso.
Andres



“

Eventi di **Prevenzione**

AMGO

per la prevenzione dell'ambliopia, rivolto ai bambini nella primissima infanzia, nasce da una iniziativa dall'Istituto dei ciechi "Francesco Cavazza ONLUS" di Bologna ottenendo nel 2013 il Patrocinio del Ministero della salute

LA PREVENZIONE NON VA IN VACANZA

per sensibilizzare le persone a prendersi cura della salute dei loro occhi anche in vacanza

OCCHIO AI BAMBINI

per preservare la salute visiva mediante una diagnosi precoce

SETTIMANA MONDIALE DEL GLAUCOMA

per prevenire i danni di questa malattia oculare

GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA

per prendersi cura della salute degli occhi mettendo al centro l'importanza di controlli ed esami gratuiti nelle piazze per tutti i cittadini per offrire visite gratuite, informazioni e consigli in un tour nazionale con medici e volontari



PREVENZIONE

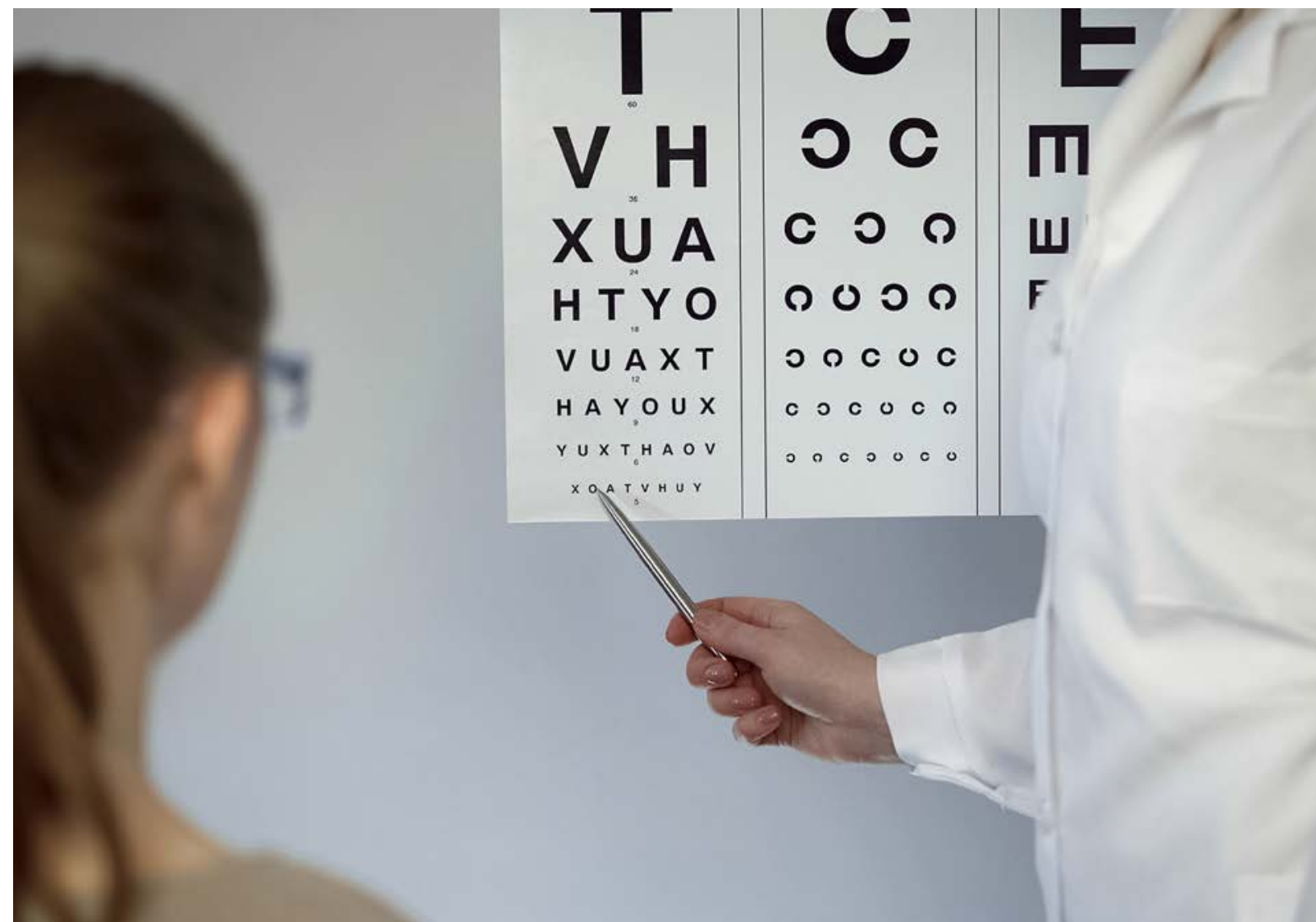
La Sezione Italiana dell'Agenzia per la Prevenzione della Cecità (IAPB) è nata quarant'anni fa dalla volontà congiunta dell'Unione insieme alla Società Oftalmologica Italiana, per promuovere e attuare iniziative finalizzate alla prevenzione della cecità, il recupero visivo, la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, in collaborazione con società di oftalmologia e di ricerca medico-scientifica e tecnologica.

Tra le tante attività svolte in questi anni, campagne mirate, simposi e convegni specialistici, visite oculistiche gratuite, diffusione di specifico materiale promozionale per sensibilizzare i cittadini e richiamare le Istituzioni sull'importanza di proteggere il bene prezioso e insostituibile della vista prima che sia troppo tardi per tante persone.

Nel 2023 oltre 90 delle nostre sezioni hanno partecipato a importanti momenti pubblici promozionali di prevenzione della cecità e tutela della vista.

COS – CENTRI OCULISTICI SOCIALI

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, insieme a IAPB Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità, da sempre ha un ruolo di primo piano in ambito di Prevenzione della cecità e riabilitazione visiva. Ruolo strategico riconosciuto dallo Stato, dalle Istituzioni locali e dall'Organizzazione mondiale della sanità, con il Polo Nazionale della riabilitazione visiva presso il Policlinico Gemelli di Roma, centro di riferimento internazionale di OMS. Inoltre, ogni anno, grazie alla formidabile rete presente in tutte le province, vengono organizzate centinaia di iniziative, implementato progetti per tutte le fasce d'età, in collaborazione e condivisione con il sistema sanitario locale e le Istituzioni. Ed è proprio in considerazione di tutto questo, l'UICI insieme a IAPB si mettono ancora di più a disposizione con la loro esperienza, ma anche con il proprio vissuto, fatto di esperienze anche personali e professionali. Il progetto denominato COS-Centri oculistici sociali, vuole essere un contributo e una risposta alle esigenze di salute delle popolazioni più in difficoltà. Il progetto, voluto fortemente da UICI, vuole essere una proiezione sociale dell'Associazione, con un'attenzione particolare ai più fragili, da condividere in un contesto di rete associativa sociale, dove UICI, insieme a IAPB e ai medici oculistici e agli operatori della visione, svolgono attività di prevenzione, comprese attività e screening sui territori, in particolare nelle aree più remote e poco coperte da centri sanitari territoriali.





VITA INDIPENDENTE E AUTONOMIA

Nella loro esistenza, molti ciechi e anche qualche ipovedente scelgono di condividere la propria giornata e la propria vita con un amico fedele a quattro zampe: il cane guida. Un vero e proprio compagno di libertà che aiuta a muoversi e destreggiarsi nel traffico della città, a raggiungere il posto di lavoro, a prendere i mezzi pubblici urbani, i treni, gli aerei. Un compagno che permette di vivere in serenità vacanze, escursioni nei parchi, visite nei musei, manifestazioni culturali, sportive, artistiche. L'addestramento di un cane guida richiede pazienza, competenza e tante risorse.

L'Unione, grazie al sostegno della regione Sicilia, ha istituito la Scuola di addestramento Helen Keller - Polo nazionale dell'autonomia, con sede a Messina, che nel 2023 ha effettuato due momenti di consegna di cani guida e bastoni bianchi.

Un ruolo fondamentale viene svolto dai "puppy walker", le famiglie affidatarie che prendono in carico un cucciolo all'età di due mesi e per circa un anno lo abitua alla socializzazione, ai comportamenti corretti, a stare in mezzo alle persone e al traffico delle città.

Persone preziose che dedicano tempo, affetto e passione all'educazione di un cucciolo per prepararlo alla sua grande e nobile missione: diventare gli occhi di un cieco.

16 CANI AFFIDATI AI PUPPY WALKER

9 CANI GUIDA CONSEGNATI

17 BASTONI



“

La storia di **Matteo**

Avvocato, scrittore, marito e padre, Matteo Restani ha deciso di inserire nella sua agenda già fitta di impegni anche il ruolo di affidatario di cani guida. Già, perché qualche anno fa, per la prima volta, in casa Restani è entrato un cucciolo di labrador destinato poi a diventare cane guida per ciechi. Come ogni famiglia affidataria, anche quella di Matteo ha ricevuto un cucciolo di pochi mesi proveniente da una scuola. Infatti, dopo le prime esperienze di vita, i cuccioli vengono consegnati alle famiglie, appunto ai "puppy walker", il cui ruolo fondamentale è di introdurre il cane alla vita sociale.

Nel corso dell'affido, il cucciolo sarà seguito costantemente dagli istruttori della Scuola per le opportune verifiche, il supporto alla famiglia affidataria e l'apprendimento di nuove tecniche e regole finché, compiuto un anno, saluterà la famiglia che l'ha accolto, ospitato e cresciuto, per tornare a Scuola e completare il suo percorso di addestramento, prima di essere assegnato a una persona non vedente di cui diverrà guida, occhi e amico.

Matteo e la sua famiglia sono un grande esempio di altruismo perché è proprio grazie all'amore e alle attenzioni che avranno trasmesso al cucciolo che questo diventerà un buon cane guida. In casa Restani a quel primo cagnolino altri ne sono seguiti e, ormai, i cuccioli di cane guida sono parte della famiglia, tanto che il primo è diventato addirittura protagonista di un libro di successo "Con gli occhi di un cieco" (edizioni Youcanprint), scritto proprio da Matteo.





ORIENTAMENTO E MOBILITÀ

Muoversi liberamente è fondamentale per la vita di ogni essere umano. Oggi anche i ciechi e gli ipovedenti possono farlo servendosi del proprio cane, del bastone e anche di nuovi ausili elettronici. Il più innovativo e rivoluzionario è il UICI LETIsmart, un dispositivo intelligente che permette di riconoscere i numeri degli autobus, attraversare ai semafori in sicurezza, identificare l'ingresso di negozi, edifici pubblici e persino la propria abitazione.

Un progetto ideato e promosso da U.I.C.I. che mette raffinate tecnologie digitali al servizio della libertà delle persone e del loro Diritto a muoversi in autonomia. Per questo occorre anche progettare le città in modo amichevole, accogliente, capace di corrispondere alle esigenze di tutta la popolazione, tenendo conto delle possibilità e degli impedimenti di ognuno.

Nel 2023 U.I.C.I. ha pubblicato inoltre "La città del presente", manuale pratico che affronta e risolve gli innumerevoli, piccoli problemi quotidiani dei pedoni, pensando alle loro difficoltà visive e in generale di movimento, indispensabile strumento di lavoro per i tecnici comunali coinvolti nelle problematiche del traffico e della mobilità. Il volume, disponibile anche in versione online sul sito istituzionale, in versione EPUB e in audiolibro, è stato progettato proprio per accrescere la cultura dell'accessibilità in ambito urbano con particolare riguardo alle barriere senso percettive.

“

La storia di Sergio

LETIsmart
By SCEN

Quando abbiamo installato i primi cinque radiofari nello spazio di Torino è stato un gran giorno. Già, perché rappresentano la rete infrastrutturale di emettitori di radiofrequenze con i quali dialoga il nuovo sistema UICI LETIsmart, tra i più affidabili e accurati nel settore orientamento e mobilità. Ormai è assodato quanto la tecnologia possa facilitare in maniera decisiva la mobilità autonoma delle persone con disabilità visiva. UICI LETIsmart, microcomputer del peso di pochi grammi integrato all'interno di un bastone bianco (ma ne esistono anche altre versioni), interagendo con i radiofari fornisce informazioni su specifici punti di interesse che vengono riconosciuti e annunciati con un messaggio vocale. Inoltre, l'utente ha la possibilità di interagire: può attivare segnalatori acustici (presenti nei punti di interesse) che lo "chiamano" finché non ha raggiunto il luogo desiderato; può avvisare con anticipo della propria presenza il conducente di un autobus prima che il mezzo arrivi; può attivare un semaforo sonoro, senza bisogno di azionare manualmente il pulsante presente sulla palina. Insomma, Torino cerca di facilitare in maniera decisiva la mobilità autonoma delle persone con disabilità visiva e, come sempre, la collaborazione è fondamentale, perché l'amministrazione torinese ha deciso di avviare la sperimentazione e l'azienda Italdesign l'ha supportata con una sponsorizzazione. I cinquanta radiofari totali verranno installati a breve. Il primo radiofaro è stato installato proprio all'ingresso della sede UICI Torino, a ricordarci quanto possiamo e dobbiamo fare, insieme, per il progresso della nostra società.

Sergio Prelato (Direzione Nazionale UICI)



SPORT

Lo sport e l'autonomia assumono le sembianze di amici in carne e ossa ai quali riusciamo a dare un volto e con i quali costruiamo frammenti importanti di vita che ci conducono alla libertà e alla felicità. E non importa chi perde e chi vince; non conta la perfezione del corpo: vedente, non vedente, sulla sedia a ruote o sulle proprie gambe. Ciò che conta è esserci, partecipare, sentirsi liberi, vivere e ricercare nelle proprie specifiche abilità e nella propria identità la felicità di essere, saper essere e saper fare. Da anni l'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti persegue questi valori e lo fa con tutte le persone non vedenti, ipovedenti e con disabilità aggiuntive. Avviciniamo i bambini ciechi allo sport; li motiviamo al raggiungimento delle diverse autonomie. E così, nei nostri campi abilitativi, li incoraggiamo allo sport quali il nuoto, le immersioni subacquee, la scherma, lo showdawn, il calcio a cinque, il trekking, la danza, tiro con l'arco. La radio dell'UICI Slash Radio Web cura una rubrica settimanale "Slash Sport News" e una rubrica mensile "Slash Sport" dove si promuove lo sport in tutti i suoi aspetti a livello amatoriale.



“

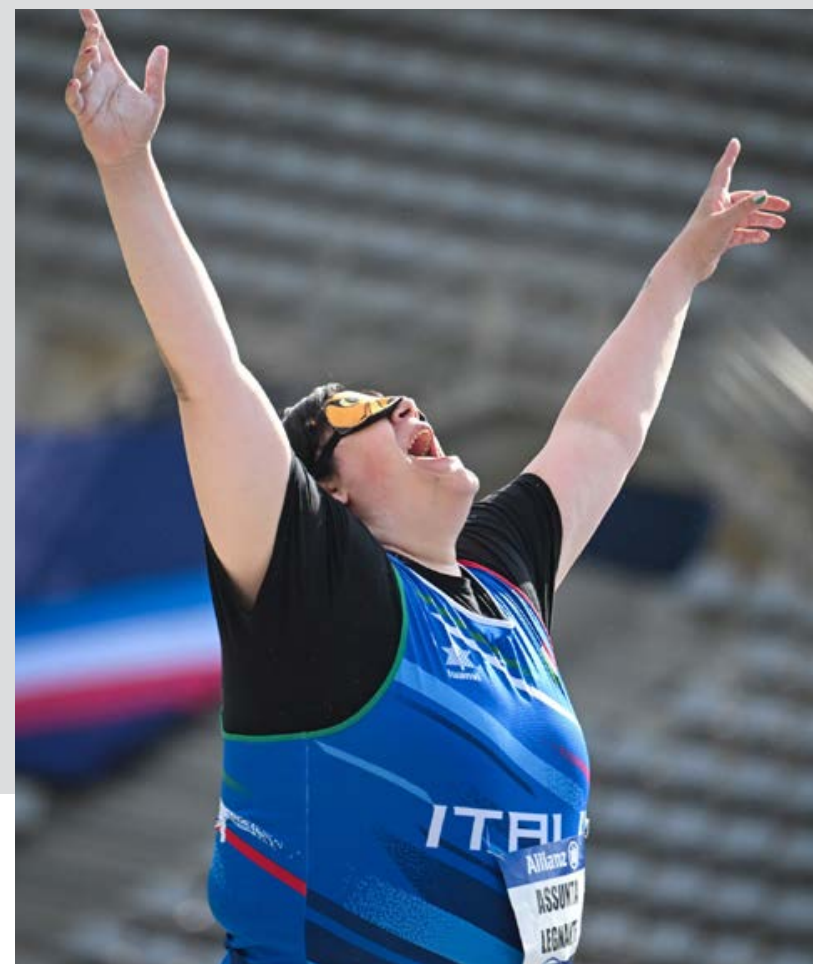
La storia di Assunta

Da quando ho fatto il mio ingresso nel mondo Paralimpico, nel 2012, c'è stato un vero e proprio tsunami che ha travolto lo sport per disabili, ed è stato uno tsunami positivo, dal mio punto di vista. Il più grande cambiamento ha riguardato la prospettiva: la gente ha finalmente cominciato a guardarci come atleti, e non più come persone disabili che dovevano semplicemente trovare un'attività per uscire fuori di casa e distrarsi dal piangersi addosso. Mi piace pensare che lo sport veramente inclusivo sia come una grande festa a cui tutti sono invitati, indipendentemente dalla loro età, genere, abilità o provenienza.

Provate a immaginare uno spazio dove ogni persona si senta accolta, dove non ci sia discriminazione e dove ognuno abbia l'opportunità di partecipare e brillare. Mi piace pensare che da qualche parte ci sia una bambina come ero io alcuni anni fa che non molla e non si piange addosso, ma riesce a ritagliarsi un momento tutto

suo nella giornata che le faccia dimenticare i momenti tristi e ne crei altri di aggregazione, passione e felicità.

*Assunta Legnante
pesista e discobola,
campionessa
paralimpica detentrica
del record mondiale*



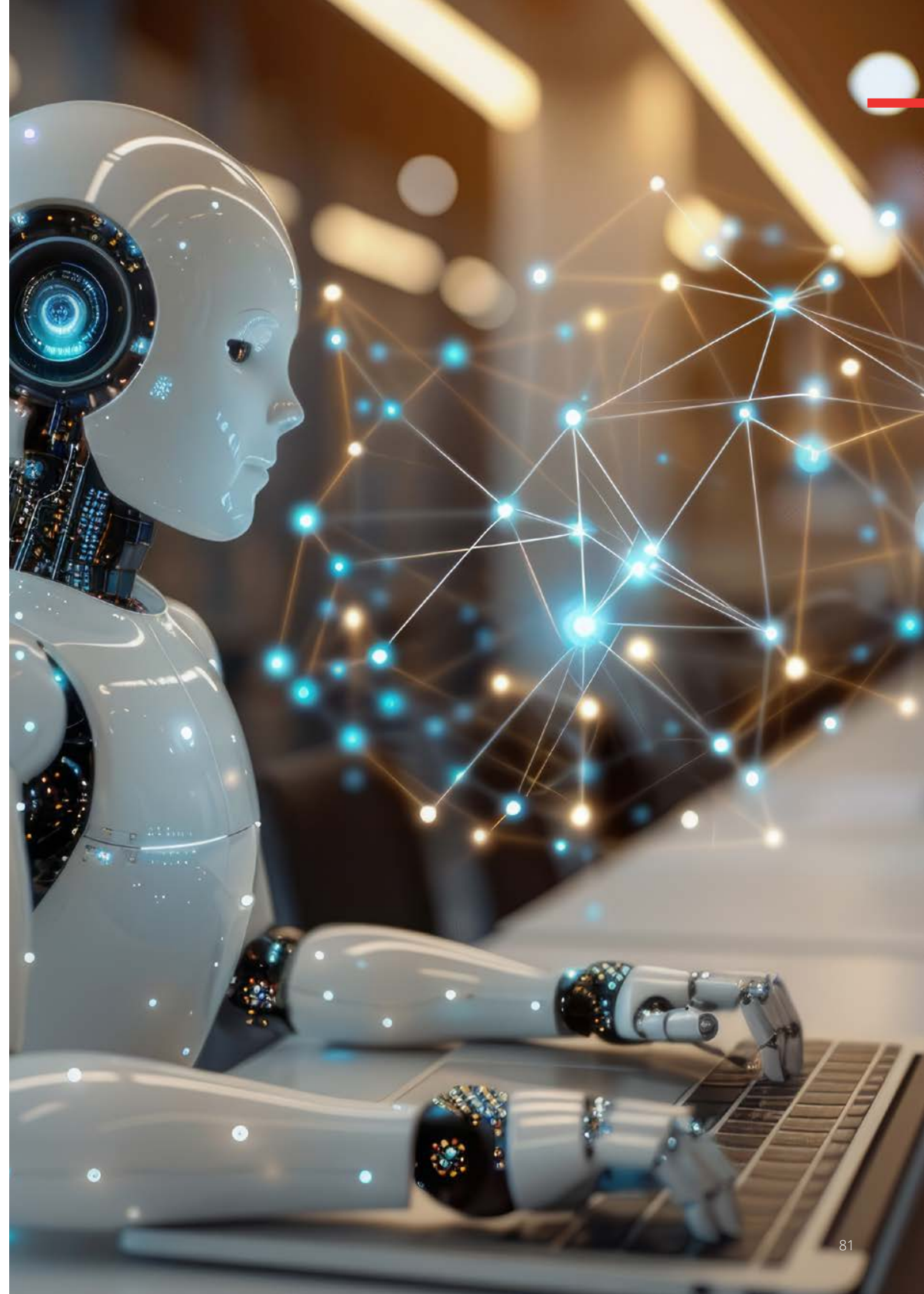


TRADIZIONE,
PRESENTE,
FUTURO,
INNOVAZIONE

UICI
**TRADIZIONE, PRESENTE,
FUTURO, INNOVAZIONE**

Grazie alla collaborazione con importanti brand internazionali quali AMAZON, abbiamo messo a disposizione le nostre competenze per sfruttare le tecnologie accessibili più evolute come gli assistenti vocali, con l'obiettivo di permettere una fruizione semplice e inclusiva di contenuti multimediali come l'ascolto di libri e riviste, di intrattenimento e di infiniti contenuti digitali, con il semplice uso della propria voce, portando queste soluzioni nelle case di oltre 25.000 soci di tutte le età.

Per l'UICI il futuro è già arrivato, con iniziative e ricerca, anche di carattere sperimentale, nel campo dell'autonomia personale, della mobilità, e dell'accessibilità. Il 2023 è stato caratterizzato anche dallo sviluppo di un'apposita piattaforma digitale per l'esercizio del voto in assoluta autonomia. Già il nostro Congresso se ne è avvalso efficacemente consentendo a 264 delegati di votare in modo indipendente per eleggere le cariche Nazionali dell'Unione. Sottoporremo all'autorità di Governo la piattaforma per ottenere una sua utilizzazione nelle elezioni generali nazionali ed Europee.





FUNDRAISING E PROGETTAZIONE

UICI FUNDRAISING E PROGETTAZIONE

L'Ufficio Fundraising nato nel Maggio 2015, ha sviluppato negli anni una strategia generale in continuo aggiornamento finalizzata a realizzare attività, caratterizzate dalla cura delle relazioni coi donatori, dalla ricerca di nuovi partner e sponsor, dall'avvio di iniziative rivolte a target specifici con disabilità visiva. Nel 2023 il lavoro del fundraising con la comunicazione è stato intensificato poiché riteniamo indispensabile affiancare alle campagne un piano editoriale strutturato in base ai differenti destinatari e rispetto alle differenti piattaforme di comunicazione. Comunicazione e raccolta fondi sono organizzate in più aree: area "persone fisiche", alla quale afferiscono la gestione delle donazioni derivanti dal 5 per mille e delle campagne; area digitale alla quale fanno riferimento le attività di gestione e acquisizione dei donatori online sia la comunicazione digitale attraverso i social media; area comunicazioni eventi e iniziative che gestisce le principali campagne e tutte gli eventi collegati direttamente e indirettamente alle campagne e all'attività dell'ente.

Le risorse in bilancio per il 2023 ci consentono azioni e campagne molto limitate. Di conseguenza, l'impegno quotidiano che si sviluppa in maniera continuativa si caratterizza essenzialmente per due macro aree tra loro correlate: raccolta fondi con campagne mirate, principalmente Campagna Fiscale 5x1000 e Campagna di Natale. Indispensabile è l'attività quotidiana dell'aggiornamento del database dei sostenitori.



**TRACCIA CON LA TUA FIRMA
UN MONDO FATTO DI
INCLUSIONE E POSSIBILITÀ.**

C.F. 01365520582

Il tuo gesto sarà un dono prezioso per tanti bambini e adulti ciechi e ipovedenti che potranno conquistare una migliore qualità di vita, contando su una quotidianità fatta di inclusione e diritti.

Per maggiori informazioni www.uiciechi.it



CAMPAGNA FISCALE 5 PER MILLE 2023

Ha avuto come focus l'esperienza dei Campi estivi abilitativi e riabilitativi, caratterizzati da un programma giornaliero di momenti formativi guidati da professionisti esperti. I nostri bambini e ragazzi con disabilità visive e plurime possono partecipare ad attività ludicomotorie, musicali, sportive e di socializzazione, imparando e divertendosi con esperienze multisensoriali, tattili, auditive, termiche e olfattive. Esperienze che possono fare davvero la differenza, rappresentano un'occasione di crescita e un'opportunità di sperimentare e sperimentarsi attraverso momenti di condivisione e amicizia. Il nostro obiettivo è continuare a offrire progetti che valorizzano le potenzialità, aiutano a far crescere le autonomie e a far nascere amicizie. La campagna è stata veicolata principalmente attraverso i canali web e social della Presidenza nazionale tramite invio di un "Direct Email Marketing".

“



Le testimonianze dei bambini

“L’ultimo campo estivo è stata l’esperienza più bella della mia vita: è un’esperienza che ti fa sentire incluso in un gruppo.”

Veronica

“Lo sport per noi è una cosa importante perché ci permette di vivere esperienze legate al movimento nello spazio: è un qualcosa che si aggiunge a quello che impariamo nei corsi di orientamento e mobilità.”

Fabio

“Partecipare a questi campi è stato davvero bello perché ho conosciuto nuovi amici: abbiamo fatto tantissimi giochi, gite e attività tutti sul divertimento.”

Andrea



2.825 SCELTE

29,70€ DONAZIONE MEDIA

83.898,32€ IMPORTO DA SCELTE

88.270,76€ IMPORTO DA SCELTE COMPRENSIVO DELL'IMPORTO PROPORZIONALE DELLE SCELTE GENERICHE E DELLA RIPARTIZIONE IMPORTI INFERIORI A 100,00€.

(*Risorse incassate nel 2023 riferite all'anno fiscale 2021)

CAMPAGNA DI NATALE 2023

Le attività si sono focalizzate sull'addestramento e sull'impiego dei cani guida, coinvolgendo un'ampia audience per porre in risalto l'importanza di questi amici indispensabili per migliorare, l'autonomia, la socializzazione, la libertà e la qualità della vita di tante persone con disabilità visiva.

Ogni cane guida è frutto di un percorso di condivisione, di generosità e di impegno, attorno al quale ognuno ha il suo compito: gli educatori, le famiglie affidatarie e le persone a cui vengono affidati. Il progetto di sostegno alla preparazione dei cani guida è uno degli interventi che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti porta avanti per tutelare, includere e garantire pari opportunità nella vita di tutti i giorni.



RACCOLTA FONDI (escluso 5 per Mille)

87.905,60€



Donazioni libere

40.251,64€

Campagna di Natale 2023

17.653,96€

Sponsor Premio Braille

residui 2022

12.000,00€

anno 2023

18.000,00€

TOT.

87.905,60€

DONAZIONI

835

Sono state registrate **n. 835 donazioni**

(media 105,30 euro) di cui:

n.5 donazioni big (singola donazione over **1.000,00€**).

n.5 donazioni middle (singola donazione over **500,00€**).

TESTAMENTO SOLIDALE

L'iniziativa si articola in una guida, uno spot, una campagna stampa, brochure e materiale divulgativo che evidenziano i valori legati al lascito e a quanto la sottoscrizione possa trasformarsi in ascolto, concretezza e futuro. Il progetto ha ottenuto il patrocinio del Consiglio nazionale del Notariato che permette di divulgare le nostre attività relative al Testamento Solidale su tutto il territorio italiano anche grazie al coinvolgimento delle sedi dell'UICI con attività di formazione/sensibilizzazione delle sezioni territoriali. Per una definizione strategica del futuro piano di lavoro e ai fini di una visione generale, richiesta anche dal Comitato Testamento Solidale, sono stati analizzati i testamenti pervenuti all'UICI dal 2013 ad oggi con focus su testatori, aree geografiche di provenienza, tipologia lasciti e testamenti con destinazioni finali.

“

La storia di **Cosimo**

Cosimo non ha avuto una vita facile, né dal punto di vista familiare né, tanto meno, da quello economico. A tre anni perde la vista e subito dopo viene affidato a una zia che, però, lavorando per necessità come bracciante, è costretta a lasciarlo spesso da solo. La tenacia e l'ambizione di Cosimo suscitano, tuttavia, l'interessamento di un Barone che gli fornisce supporto per approdare in un Istituto per non vedenti, dove inizia il suo percorso scolastico fino alla laurea in studi filosofici, che gli consente di diventare uno stimato professore. Di Istituti Cosimo ne frequenta diversi, vi incontra tante persone che soffrono e non le dimentica, mai. Infatti, il suo ultimo, bellissimo gesto è quello di lasciare all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti il suo patrimonio affinché l'Associazione si prodighi per rendere migliore la vita dei fratelli non vedenti in difficoltà, in particolare gli anziani e i pluriminorati. La sua grande fiducia verso l'Unione si è rafforzata negli anni seguendo le battaglie legislative che l'Associazione ha intrapreso per rendere migliore la vita dei non vedenti.



AREA PROGETTAZIONE

L'ufficio progettazione ha svolto la propria attività in modo più continuativo a partire dal 2019. Anno dopo anno ha affinato competenze e modalità operative. Nel 2023 l'Ufficio ha proceduto alla verifica analitica e alla valutazione di possibili fonti di finanziamento e della susseguente stesura di progetti che potevano essere d'interesse alla Presidenza Nazionale come ai territori espressamente attraverso:

- approfondimenti bandi locali, regionali, nazionali;
- consulenza su possibili progettazioni;
- suggerimento bandi e offerta di sessioni conoscitivo-formative rispetto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Durante l'annualità sono analizzati bandi, impostando fasi di lavoro caratterizzate da approfondimenti documentali e analisi di contesto con l'identificazione dei partner e la definizione del budget.

L'Ufficio ha continuato l'attività di coordinamento generale del progetto "BLOOM AGAIN. Tutti i sensi hanno colore" finanziato dal Maggio 2020 da Impresa Sociale Con i Bambini (conclusione 18 Luglio 2023). Tra le attività principali:

1. realizzazione dell'evento finale tenutosi presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito; 2. analisi dell'impatto sociale e dei risultati; 3. supporto alle cinque regioni coinvolte per le azioni conclusive.

Menzione speciale per il riconoscimento ottenuto dal progetto con il "Premio Nazionale Inclusione 3.0" istituito dalla cattedra di Pedagogia e Didattica Speciale dell'Università degli Studi di Macerata.



STRUTTURA, GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONE

UICI **STRUTTURA, GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONE**

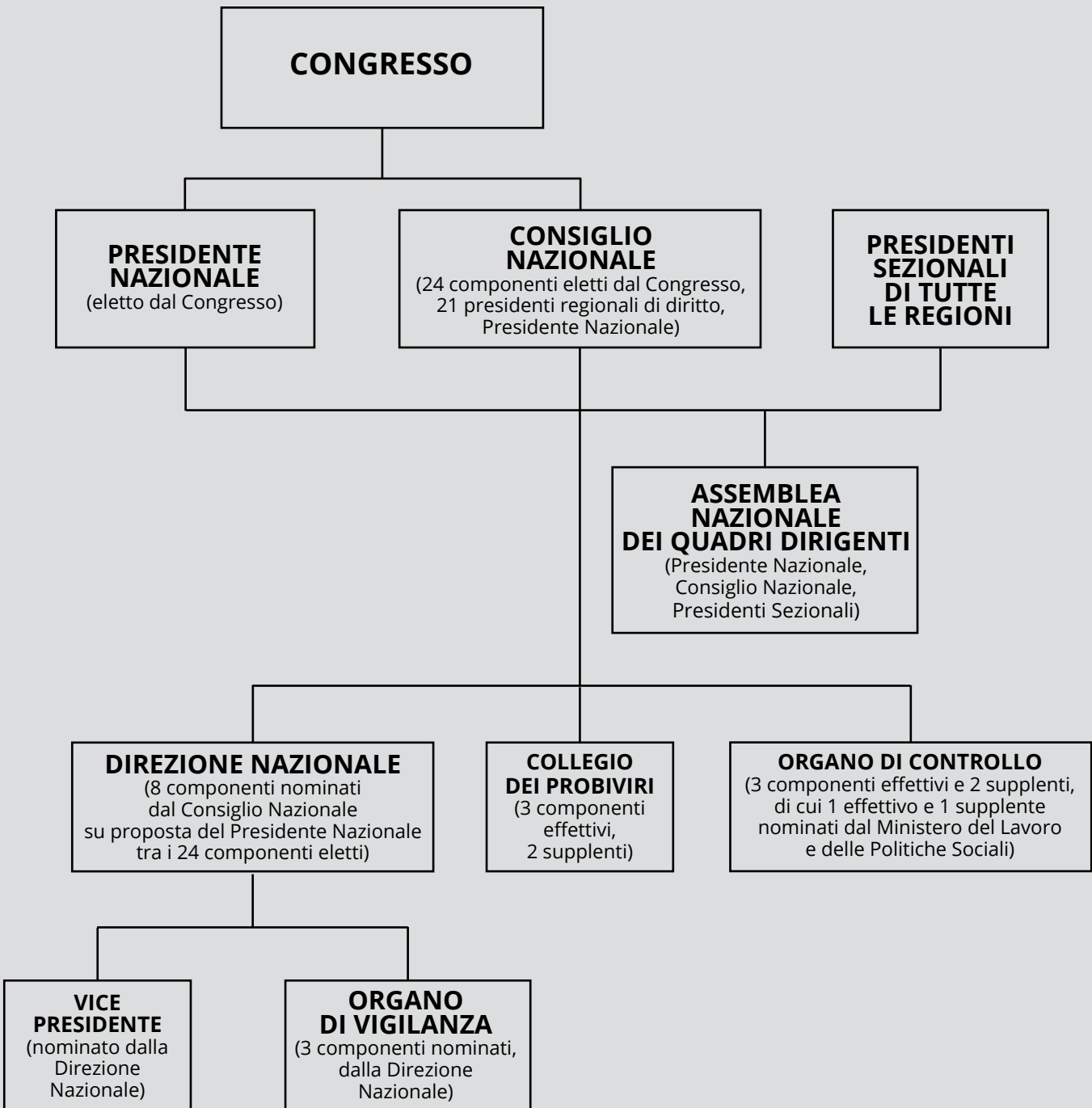
L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - APS Roma - Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007 è un'Associazione di Promozione Sociale iscritta al Registro Nazionale (L. 7/12/2000 n. 383) con il n. 17, e iscritta alla sezione APS del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e s.s. mm. ii., con determinazione della Regione Lazio n. G02811 del 02/03/2023, al nr. Repertorio 104214. Ha sede legale in via Borgognona, 38 - 00187 Roma. È a carattere unitario costituita da una struttura nazionale, da strutture regionali e da strutture territoriali sezionali dotate di specifiche forme di autonomia definite dallo Statuto e dal Regolamento Generale, U.I.C.I. ha il suo cuore nelle Sezioni Territoriali presenti su tutto il territorio nazionale le quali sono raggruppate nei rispettivi Consigli regionali. I presidenti regionali, unitamente a 24 componenti eletti democraticamente dal Congresso, costituiscono il Consiglio nazionale che esercita, a norma di Statuto, le funzioni di indirizzo e di verifica dell'intera attività associativa.

L'Unione aderisce all'European Blind Union (EBU), al World Blind Union (WBU) e alla

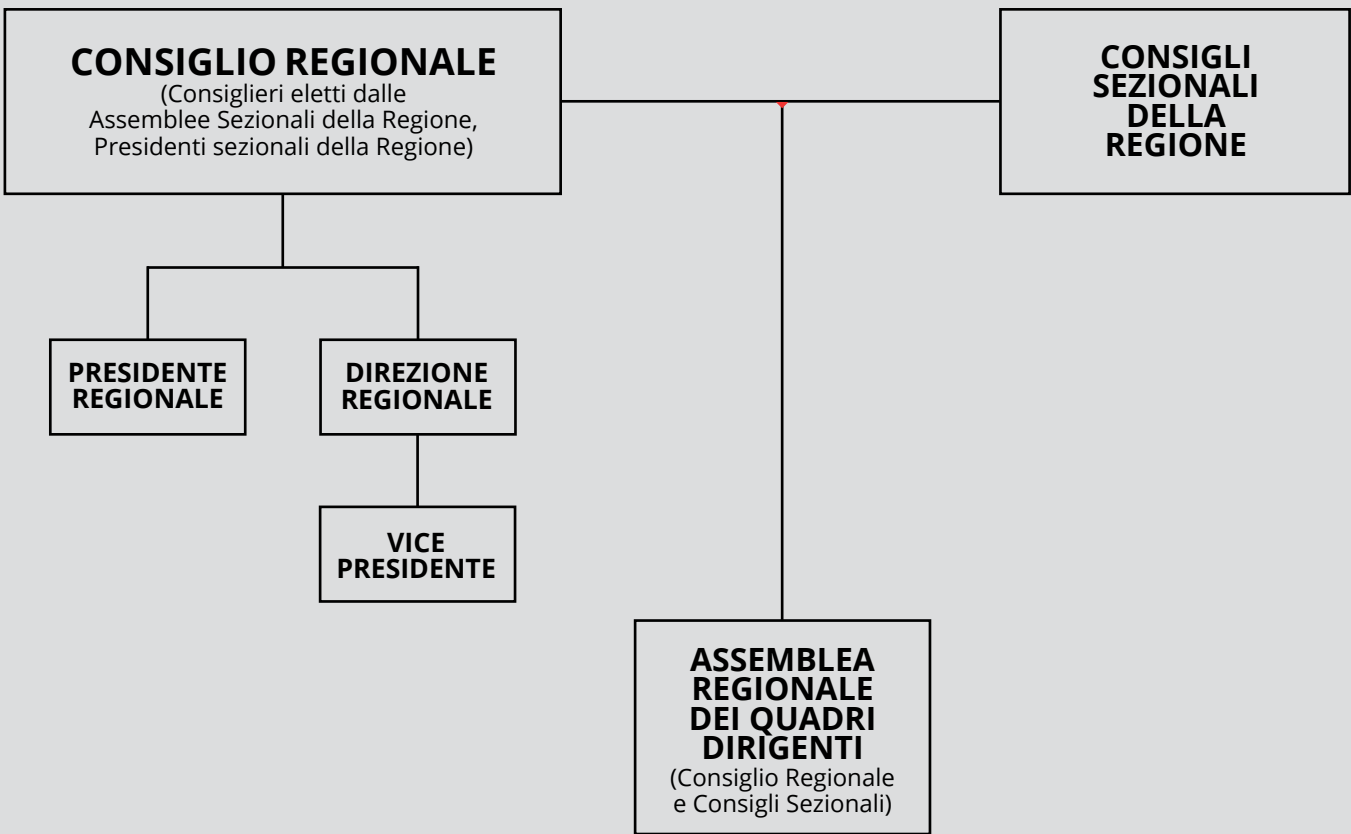
Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili (FAND), poiché Riconosce quale obiettivo di primaria importanza la ricerca di strategie comuni, sia in ambito nazionale sia internazionale.



ORGANIGRAMMA NAZIONALE



ORGANIGRAMMA REGIONALE



ORGANIGRAMMA SEZIONALE



I NOSTRI SOCI CONTANO

Crediamo nell'importanza di collaborare e condividere il nostro lavoro con chi, come noi, lo affronta, cercando sempre nuove risposte adeguate alle diverse realtà che ci troviamo a fronteggiare ogni giorno.

Per questo, ognuno dei nostri soci svolge un ruolo fondamentale.

Per questo, siamo una realtà attiva dove tutti partecipano e contribuiscono a raggiungere quei risultati comuni e condivisi che ci rendono orgogliosi di appartenere all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

Tutti i nostri Soci hanno Diritto di partecipare alla vita associativa, come prevedono le norme statutarie e regolamentari, nell'osservanza delle deliberazioni adottate dagli Organi associativi.

Tutti i Soci hanno il diritto di visionare i libri sociali, su proposta motivata indirizzata al Presidente della Sezione territoriale.

Inoltre, a ciascuno dei nostri Soci il nostro Statuto riconosce il diritto di elettorato attivo e passivo, ossia il diritto di partecipare con il proprio voto alla elezione delle cariche sociali e di essere eletto a ciascuna di quelle cariche.

37.000 SOCI IN TUTTA ITALIA

ABRUZZO	746
Chieti	207
L'Aquila	162
Pescara	147
Teramo	230

BASILICATA	242
Matera	88
Potenza	154

CALABRIA	2.374
Catanzaro	591
Cosenza	408
Crotone	859
Reggio Calabria	322
Vibo Valentia	194

CAMPANIA	3.015
Avellino	267
Benevento	213
Caserta	298
Napoli	1400
Salerno	837

EMILIA ROMAGNA	1.947
Bologna	363
Ferrara	169
Forlì-Cesena	165
Modena	255
Parma	196
Piacenza	150
Ravenna	170
Reggio Emilia	352
Rimini	127

FRIULI VENEZIA GIULIA	711
Gorizia	77
Pordenone	115
Trieste	313
Udine	206

LAZIO	2.265
Civitavecchia	93
Frosinone	518
Latina	200
Rieti	103
Roma	1.092
Viterbo	259

LIGURIA	1.027
Chiavari	101
Genova	447
Imperia	228
La Spezia	125
Savona	126

LOMBARDIA	3.986
Bergamo	633
Brescia	995
Como	262
Cremona	101
Lecco	115
Lodi	61
Mantova	233
Milano	777
Monza	282
Pavia	78
Sondrio	138
Varese	311

MARCHE	1.162
Ancona	269
Ascoli Piceno	352
Macerata	244
Pesaro Urbino	297

MOLISE	98
Campobasso Isernia	98

PIEMONTE	1.854
Alessandria	352
Asti	59
Biella	107
Cuneo	322
Novara	236
Torino	680
Vercelli	98

PUGLIA	2.936
Bari	965
Barletta-Andria-Trani	340
Brindisi	333
Foggia	396
Lecce	389
Taranto	513

SARDEGNA	1.664
Cagliari	488
Nuoro	386
Oristano	454
Sassari	336

SICILIA	6.527
Agrigento	561
Caltanissetta	236
Catania	1.111
Enna	496
Messina	536
Palermo	2.289
Ragusa	349
Siracusa	559
Trapani	390

TOSCANA	1.700
Arezzo	151
Firenze	394
Grosseto	126
Livorno	94
Lucca	259
Massa Carrara	80
Montecatini	32
Pisa	247
Pistoia	82
Prato	131
Siena	104

TRENTINO ALTO ADIGE	1.374
Bolzano	952
Trento	422

UMBRIA	432
Perugia	289
Terni	143

VALLE D'AOSTA	43
Aosta	43

VENETO	2.581
Belluno	120
Padova	718
Rovigo	186
Treviso	504
Venezia	342
Verona	378
Vicenza	333

LE NOSTRE RISORSE

Il Bilancio consuntivo 2023, attraverso i propri numeri, racconta di una raggiunta e stabilizzata solidità economica, patrimoniale e finanziaria.

Il perseguimento delle finalità statutarie è stato possibile grazie all'affluire delle risorse pubbliche ordinarie e straordinarie, alle quote dei soci, alle entrate patrimoniali e ai proventi, sebbene ancora molto ridotti, frutto della generosità dei sostenitori e degli amici dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

Le risorse pubbliche costituiscono ancora l'entrata più consistente in Bilancio, rappresentando un imprescindibile pilastro per l'attuazione della missione quotidiana dell'Associazione.

Sono state utilizzate somme rilevanti per finanziare diversi progetti quali "l'Unione digitale" e i "COS - Centri Oculistici Sociali", ma soprattutto per sostenere le 126 sedi territoriali e regionali nelle loro attività giornaliere in favore degli associati e rappresentati.

In sintesi, dall'analisi dei dati di Bilancio emerge una consolidata capacità dell'Unione di perseguire la propria missione associativa con efficacia e in una prospettiva di medio-lungo periodo.

PROVENTI E RICAVI	al 31/12/2023
Quote associative e apporti dei fondatori	287.429,00 €
Rendite patrimonio edilizio	241.673,00 €
Contributi dello Stato e altri Enti pubblici e privati:	
- contributi ordinari Legge 24/96	2.054.150,00 €
- contributi ordinari Editoria Legge 649/96	100.000,00 €
- contributi ordinari Promozione Sociale Legge 438/98	516.000,00 €
- contributi Centro Nazionale Libro Parlato Legge 282/1998	2.966.142,00 €
- contributo straordinario statale Legge 234/2021 (Progetto Unione Digitale)	2.000.000,00 €
Altri ricavi e proventi	2.013.843,00 €
Donazioni, lasciti, oblazioni, contributi da soggetti privati e atti di liberalità in genere (*nel dettaglio le attività di fundraising)	400.077,00 €

ISTITUZIONI COLLEGATE E LAVORO DI RETE

Crediamo nella collaborazione e nei legami che si costruiscono con chi condivide i nostri stessi valori. Per questo manteniamo un coordinamento costante con le istituzioni che operano nel nostro settore.

Tutte le attività condivise si svolgono con lo scopo di assicurare formazione, aggiornamento, riabilitazione e ricerca, diffondere le tecnologie assistive digitali, sostenere l'inclusione scolastica e la cultura, assicurare la fruizione universale dei libri e delle pubblicazioni digitali, sviluppare azioni di prevenzione della cecità, organizzare i servizi dei volontari sul territorio e molto altro.



> **I.Ri.Fo.R. Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione**

progetta ed eroga servizi per la formazione e la riabilitazione rivolti a persone con disabilità visiva.

> **Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”**

la principale biblioteca al servizio dei non vedenti e di tutte le persone portatrici di disabilità visiva o interessate a questa tematica.

> **Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi**

realizza sussidi e ausili a supporto dell'inclusione scolastica, promuove studi e ricerche per persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi.

> **Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità - IAPB Italia**

promuove e sostiene una campagna globale contro tutte le forme di cecità che si possono prevenire, tramite eventi sul territorio nazionale, simposi scientifici oftalmici, convegni e appuntamenti sul tema.

> **Club Italiano del Braille (CIB)**

promuove e diffonde l'uso dell'omonimo sistema di scrittura e di lettura per ciechi.

> **Istituto dei ciechi Francesco Cavazza**

persegue finalità di solidarietà sociale, diffonde la cultura dell'inclusione, promuove il ruolo attivo delle persone cieche nella società.

> **Stamperia regionale Braille Catania**

contribuisce all'integrazione sociale e culturale dei minorati della vista attraverso, ma non solo, la creazione di manufatti editoriali ad uso di non vedenti e ipovedenti.

> **Centro Regionale “Helen Keller” Polo nazionale per l'autonomia**

finalizzato alla promozione sociale della persona con disabilità visiva, attraverso un'ampia offerta di attività e servizi orientati in particolare all'addestramento del cane guida e alle attività di orientamento, mobilità e autonomia personale.

> **Museo Tattile Statale Omero**

uno spazio culturale senza barriere dove si possono toccare le riproduzioni tridimensionali delle grandi opere di scultura di tutto il mondo.

> **Istituto dei ciechi di Milano**

opera per la piena integrazione scolastica e lavorativa, sociale e culturale dei ciechi, degli ipovedenti e dei pluridisabili visivi, promuovendone l'autonomia.

> **U.N.I.Vo.C.**

persegue finalità di solidarietà sociale e ha come funzione lo svolgimento di attività di volontariato personale, spontanea e gratuita in favore dei disabili visivi.

> **Agenzia Iura**

è una istituzione promossa dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti con l'intento di tutelare e sostenere i Diritti delle persone con differenti disabilità e delle loro famiglie.

> **INVAT (Istituto Nazionale di Valutazione di Ausili e Tecnologie)**

valuta e valida le tecnologie che possono migliorare l'autonomia delle persone con disabilità visiva, inclusi gli elettrodomestici e altri dispositivi digitali di uso quotidiano.

ORGANO DI CONTROLLO

In ottemperanza agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., l'Unione ha nominato un Organo di controllo collegiale di tre membri effettivi e due membri supplenti nominati dal Consiglio Nazionale con propria deliberazione e un componente effettivo e uno supplente indicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 95, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm. ii.

L'Organo di controllo, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, esercita in generale il controllo contabile e, in particolare,

- a) verifica la gestione economica e finanziaria e ispeziona almeno ogni tre mesi i libri e i documenti contabili e lo stato di cassa, redigendone verbale;
- b) al termine di ogni esercizio presenta al Consiglio che lo ha nominato la relazione sul Bilancio Consuntivo ed esprime parere sul budget previsionale;
- c) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo nel corso del 2023 si è riunito 13 volte, per lo svolgimento dei compiti

ORGANO DI VIGILANZA

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, esercita le attività di vigilanza atte a prevenire alcune tipologie di reati connessi con lo svolgimento di attività lavorative.

Allo scopo provvede a elaborare e aggiornare il MOG (Modello di Organizzazione e Gestione).

LA NOSTRA CASA: IERI, OGGI E DOMANI

La Sede Nazionale UICI è a Roma, in via Borgognona 38, in un edificio costruito intorno al 1868 dal Duca Giulio Torlonia. Un palazzo con più di un secolo e mezzo di storia, 155 anni di vita, che UICI occupa dal 1969 al secondo e terzo piano e che ha ristrutturato per tutto il 2023. Un lavoro lungo, nato dall'esigenza di intraprendere interventi necessari alla manutenzione straordinaria dell'immobile, di carattere strutturale e architettonico/impiantistico, ma anche con l'obiettivo di rendere gli spazi più contemporanei e funzionali alle tante persone che ogni giorno svolgono un lavoro importante. Nonostante i vincoli storici del palazzo, oggi la nuova sede ha migliorato l'organizzazione degli uffici, realizzando in entrambi i piani delle aperture nella muratura che collegano gli ambienti in una sorta di open space luminoso e accogliente. Gli ampi spazi aperti illuminati dalle aperture naturali delle finestre e le pareti tinteggiate in tonalità neutre e bianche, che si ritrovano anche sul pavimento, permettono alla luce di filtrare il più possibile.

I lavori termineranno completamente fra qualche mese ma già oggi la sede accoglie, in uno spazio pieno di luce, le persone che vi lavorano, ma anche i tanti ospiti, ciechi e ipovedenti e non solo, che contribuiscono alle numerose attività dell'Unione, in una casa davvero aperta al mondo e proiettata nel futuro.



RISORSE UMANE

All'interno dell'Unione si muove tutto un mondo di persone che, con le loro diverse mansioni, svolgono un ruolo essenziale per far sì che ogni attività sia realizzata nel rispetto di tempi, procedure, modalità e obiettivi.

Persone che credono nel valore del proprio lavoro, disposte a offrire tutto il loro impegno e tutta la loro competenza in nome di ideali condivisi e di traguardi da raggiungere.

Ma soprattutto persone che ogni giorno ci mettono il cuore per assicurare all'Unione tutta quella immagine di laboriosità, efficienza ed efficacia che impronta l'azione quotidiana delle nostre strutture a Roma, come a Milano, a Palermo come a Napoli, a Cagliari, a Torino e in ogni altro angolo d'Italia.

PERSONALE

Totale dipendenti e collaboratori della Presidenza Nazionale e delle Sezioni territoriali

	Dipendenti		Totale Dip.	Collaboratori		Totale Collab.
	M	F		M	F	
Presidenza Nazionale	14	22	36	3	2	5
Sezioni territoriali	87	198	285	96	173	269
Totale	101	220	321	99	175	274

Totale Dipendenti	Totale Collaboratori	Totale
321	274	595

Le donne rappresentano i due terzi dell'intera forza-lavoro.

PRESIDENZA NAZIONALE



1 Quadro dirigente,
13 unità di primo livello,
10 unità di secondo livello,
9 unità di terzo livello,
3 unità di quarto livello.

Il rapporto fra la retribuzione massima e quella minima fruita dai lavoratori dipendenti risulta pari a 3.01, pertanto pienamente conforme con quanto previsto dall'Art. 14 del D. Lgs. N. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

In ottemperanza alle disposizioni di legge le informazioni su compensi, emolumenti e indennità di carica corrisposti sono pubblicati sul sito internet dell'Unione (www.uici.it) sez. Amministrazione Trasparente.



VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

Per definire il valore di un’attività non bastano i numeri, che pure sono importantissimi, ma è necessario considerare il suo impatto sulla vita delle persone nel mondo reale. Come ogni realtà, anche UICI genera e distribuisce valore sul suo territorio d’azione. Un valore che non si limita all’andamento economico e finanziario, ma che si espande al perseguimento delle finalità statuarie.

CNLP

donatori di voce	1.000
Progetti attivi di educazione nelle scuole	6
Volontari d'Impresa	10

PERIODICI

Diffusione di notizie associative, di cultura, di tecnologia, di salute, di costume ed altro a tutti i soci.

RADIO

divulgazione di notizie di tematiche varie, cultura, costume, politiche, società, svago e approfondimenti.

VOLONTARI

servizio di accompagnamento, educazione digitale, assistenza, interscambio generazionale di conoscenze reciproche.

SOGGIORNI ESTIVI

opportunità di svago, abilitazione, attività ludico-ricreativa, socializzazione, cooperazione, sport

PROVENTI E RICAVI	al 31/12/2023
Quote associative e apporti dei fondatori	287.429,00 euro
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	4.000,00 euro
Proventi da 5 per mille	88.271,00 euro
Contributi da soggetti	223.900,00 euro
Contributi da enti pubblici	7.636.292,00 euro
Altri ricavi, rendite e proventi	2.013.843,00 euro
TOTALE	10.253.735,00 euro

A fronte dei predetti proventi e ricavi, l’Associazione ha generato e distribuito valore in un’ottica multi-Stakeholder, tipica dei soggetti operanti nel sociale, che può essere quantificato e ripartito nelle varie voci che compongono i costi e gli oneri sostenuti per le attività di interesse generale.

COSTI E ONERI	al 31/12/2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.363,00 euro
Servizi	5.118.651,00 euro
Personale	1.729.822,00 euro
Ammortamenti	605.399,00 euro
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	0 euro
Oneri diversi di gestione	141.705,00 euro
Accantonamento a riserva vincolata	2.713.507,00 euro
TOTALE	10.354.447,00 euro

Nel 2023, pertanto, tenendo conto che anche gli accantonamenti a riserva vincolata sono stati destinati da parte degli organi dirigenziali al perseguimento di attività istituzionali specifiche che si prolungano per più anni, più del 75 per cento delle risorse complessive dell’Associazione è stato destinato alla creazione di valore in favore della categoria rappresentata. Tutte le voci e le ripartizioni adottate seguono puntualmente gli schemi per il bilancio sociale approvati per tutti gli ETS con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, esercita in generale il controllo contabile e vigila sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Inoltre, l’UICI è posta sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Rimane la bussola per orientare le attività di sostegno, affinché le strutture regionali e territoriali possano conseguire nel tempo quelle capacità di autonomia e indipendenza economica essenziali e prodromiche a qualsiasi attività da realizzare con certezza di continuità nel tempo.

Nel 2023 sono stati introdotti progressivamente tra i requisiti e i criteri di partecipazione elementi atti a rendere stabili e strutturali le attività, con l'obiettivo di trasformare l'intervento di supporto della Sede nazionale da mero strumento di sostegno a pioggia, in elemento di stabilizzazione finanziaria e di generazione di risorse autoprodotte per la sezione e la sede regionale beneficiaria.

SEZIONI TERRITORIALI PARTECIPANTI FDS 2023

Risorse umane:	n. 51
Somma ricevuta:	501.130,00 Euro

Eventi e manifestazioni:	n. 29
Somma ricevuta:	42.124,00 Euro

Iniziative per e con i soci:	n. 17
Somma ricevuta:	21.996,92 Euro

Accompagnamento ai soci:	n. 5
Somma ricevuta:	15.000,00 Euro

Progettazione:	n. 15
Somma ricevuta:	26.000,00 Euro

Per le sedi regionali nel 2023 è stata erogata la seconda parte del Fondo strutturato su 18 mesi e partito il 1° luglio 2022.

Hanno partecipato tutte le sedi regionali UICI tranne la Valle d’Aosta, ossia venti sedi, alle quali si è aggiunta, in via del tutto sperimentale ed eccezionale, la sezione di Roma, in veste di “Roma Capitale”.

LA SOMMA TOTALE EROGATA RISULTA PARI A: 219.550,00 EURO.

**TRA I PROGETTI CHE HANNO AVUTO
MAGGIORE PARTECIPAZIONE, RISCONTRIAMO:**

13 PER LA COMUNICAZIONE E ADDETTO STAMPA

5 PER LA CONTABILITÀ

9 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI DIPENDENTI

7 PER L’INCREMENTO DEI SOCI

REGIONE	CONTRIBUTO RR. U.	CONTRIBUTO PROGETTI
Abruzzo	18.000,00 €	10.000,00 €
Basilicata	16.000,00 €	10.000,00 €
Calabria	20.000,00 €	8.600,00 €
Campania	20.000,00 €	10.000,00 €
Emilia-Romagna	20.000,00 €	16.600,00 €
Friuli Venezia G.	15.000,00 €	9.850,00 €
Lazio	20.000,00 €	12.500,00 €
Liguria	20.000,00 €	7.450,00 €
Lombardia	22.000,00 €	15.000,00 €
Marche	17.000,00 €	8.000,00 €
Molise	17.970,00 €	9.100,00 €
Piemonte	20.000,00 €	15.500,00 €
Puglia	20.000,00 €	6.400,00 €
Sardegna	20.000,00 €	10.650,00 €
Sicilia	20.000,00 €	7.450,00 €
Toscana	22.000,00 €	20.000,00 €
Umbria	16.000,00 €	7.450,00 €
Valle D'aosta	15.000,00 €	10.000,00 €
Veneto	20.000,00 €	15.000,00 €
Totale	358.970,00 €	209.550,00 €

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.828	8.370
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.298	594.034
Totale immobilizzazioni immateriali	21.126	602.404
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.637.391	17.921.793
2) impianti e macchinari	14.836	16.956
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	135.812	128.598
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	19.788.039	18.067.347
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	19.809.165	18.669.751
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.721.564	2.357.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	1.721.564	2.357.501
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		

esigibili entro l'esercizio successivo	661.914	320.233
esigibili oltre l'esercizio successivo	982.085	1.099.735
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	1.643.999	1.419.968
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.614	6.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	3.614	6.226
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.227	4.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.943.824	1.985.675
Totale crediti verso altri	1.950.051	1.989.742
Totale crediti	5.319.228	5.773.437
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	8.475.191	9.126.767
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	774	679
Totale disponibilità liquide	8.475.965	9.127.446
Totale attivo circolante (C)	13.795.193	14.900.883
D) Ratei e risconti attivi (D)	34.684	219.565
Totale attivo	33.639.042	33.790.199

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	24.914.744	24.909.351
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.993.526	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	5.993.526	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.047	5.394
Totale patrimonio netto (A)	30.913.317	24.914.745
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	59.138	6.002.637
Totale fondi per rischi e oneri (B)	59.138	6.002.637
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	224.430	240.729
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.133	10.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	347.540	378.857
Totale debiti verso banche	355.673	389.702
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	933.798	1.486.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	933.798	1.486.121
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	983.894	573.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	983.894	573.813
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.956	63.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	65.956	63.700
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.144	95.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.144	95.612
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.054	5.440

esigibili oltre l'esercizio successivo	17.700	17.700
Totale altri debiti	22.754	23.140
Totale debiti (D)	2.441.219	2.632.088
E) Ratei e risconti passivi (E)	938	0
Totale passivo	33.639.042	33.790.199

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2023

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.363	71.977
2) Servizi	5.118.651	7.493.065
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	1.729.822	1.736.739
5) Ammortamenti	605.399	287.534
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	141.705	75.348
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.713.507	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	10.354.447	9.718.558
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0

8) Rimanenze iniziali	0	0
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	68.432	39.470
3) Altri oneri	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	68.432	39.470
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	13.207	12.285
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	46.588	48.430
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	59.795	60.715
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	0	0
8) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	10.482.674	9.818.743

COSTI FIGURATIVI	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0

PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	287.429	365.116
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	4.000	0
4) Erogazioni liberali	0	0
5) Proventi del 5 per mille	88.271	76.926
6) Contributi da soggetti privati	223.900	1.172.636
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	7.636.292	7.636.292
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.013.843	345.094
11) Rimanenze finali	0	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.253.735	9.596.064
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-100.712	-122.494
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	4	0
7) Rimanenze finali	0	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	4	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	4	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	87.906	113.515
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	87.906	113.515
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	19.474	74.045
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	25	44
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	241.673	213.904

4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	241.698	213.948
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	181.903	153.233
E) Proventi di supporto generale		
1) proventi da distacco del personale	0	0
2) altri proventi di supporto generale	0	0
Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale proventi e ricavi	10.583.343	9.923.527
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	100.669	104.784
Imposte	95.622	99.390
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	5.047	5.394

PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0
Totale proventi figurativi	0	0

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente documento, integrando le informazioni già contenute nel bilancio di esercizio dell’UICI relativamente all’andamento economico e finanziario dell’Unione e alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, dà conto delle proprie attività da un punto di vista sociale, attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il presente documento è redatto secondo i seguenti principi:

- a)** rilevanza
- b)** completezza
- c)** trasparenza
- d)** neutralità
- e)** competenza di periodo
- f)** chiarezza
- g)** veridicità e verificabilità
- h)** autonomia delle terze parti.

CONCLUSIONI

Il Bilancio sociale diffonde all'interno e all'esterno l'impegno etico, sociale, istituzionale, affettivo che la nostra Unione si assume dinanzi ai soci e agli stakeholders, in relazione al rapporto di fiducia stabilito con tutte le parti coinvolte.

Abbiamo cercato di elaborare un documento chiaro e puntuale per raccontare chi siamo e cosa facciamo, con l'obiettivo di costruire valore.

Ringraziamo vivamente per aver partecipato alla stesura di questo documento i dipendenti e i collaboratori della Sede nazionale che hanno saputo fare squadra e misurarsi ancora una volta con una nuova sfida.



**ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ
DA PARTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
ONLUS - APS
ROMA
Via Borgognona n. 38 - 00187 Roma
ORGANO DI CONTROLLO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL
BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

Spett.le UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

Abbiamo svolto verifiche di conformità ed analisi sul bilancio sociale al 31/12/2023 dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI descritte nel paragrafo 2 della presente relazione.

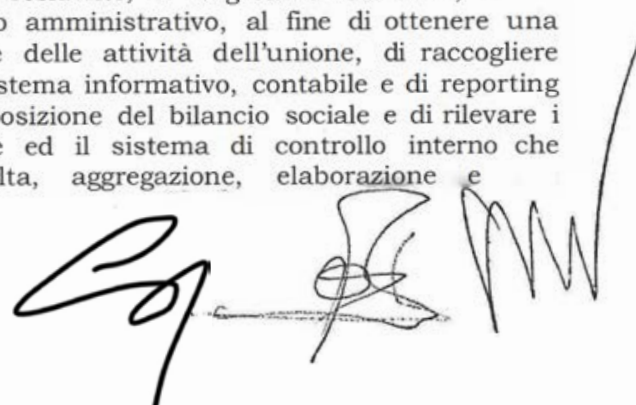
Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare l'affermazione della Direzione Nazionale riportata nel paragrafo "Criteri di redazione" del bilancio sociale al 31/12/2023 dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI secondo cui tale bilancio è stato predisposto in conformità alle linee guida del decreto 4 luglio 2019 e le disposizioni di cui al D.Lgs. 117 del 2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il documento è stato redatto secondo i seguenti principi:

- a) rilevanza
- b) completezza
- c) trasparenza
- d) neutralità
- e) competenza di periodo
- f) chiarezza
- g) veridicità e verificabilità
- h) autonomia delle terze parti.

La responsabilità della predisposizione del bilancio sociale in accordo con i menzionati principi compete alla Direzione Nazionale dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI.

1. Allo scopo di poter valutare l'affermazione richiamata nel paragrafo 1 sono state svolte le seguenti procedure di verifica così sinteticamente riassunte:
- a. Verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio Nazionale, sul quale è stata emessa la relazione dell'Organo di Controllo in data 11/04/2023;
 - b. Analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - i. discussioni con il Presidente, il Segretario Generale, ed il responsabile dell'ufficio amministrativo, al fine di ottenere una generale comprensione delle attività dell'unione, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio sociale e di rilevare i processi, le procedure ed il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e



UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
ONLUS - APS
ROMA
Via Borgognona n. 38 - 00187 Roma
ORGANO DI CONTROLLO

trasmissione dei dati, dalle singole aree operative e uffici dell'Unione alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;

- ii. analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite e dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- c. analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale.

Tale attività è stata svolta secondo le linee guida di riferimento sopra evidenziate.

Dal lavoro svolto non emergono alcune aree di attenzione sia per ciò che riguarda l'esplicitazione degli indicatori di performance sociali/ambientali che permettano il collegamento tra strategia, obiettivi e consuntivi della gestione sulle aree in cui opera l'Unione e sia nella descrizione degli aspetti quantitativi delle azioni realizzate nelle diverse aree di attività.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto sopra, riteniamo che il bilancio sociale 2023 dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI sia conforme alle linee guida del decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e fornisca agli stakeholders un quadro complessivo accurato delle performance della medesima Unione ponendo gli stessi nelle condizioni di disporre di informazioni utili sulla qualità dell'attività dell'ente anche sotto il profilo etico-sociale.

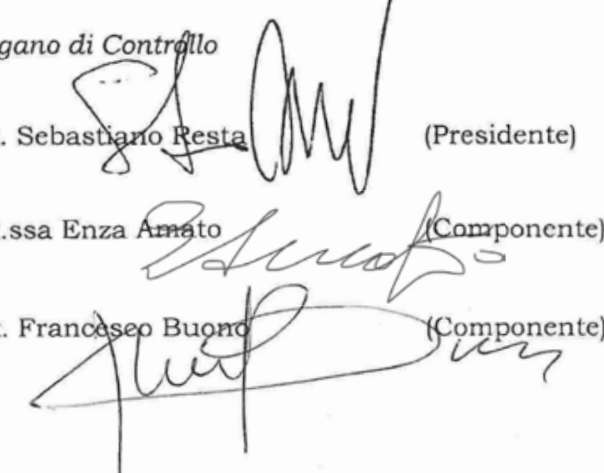
Letto, confermato e sottoscritto.

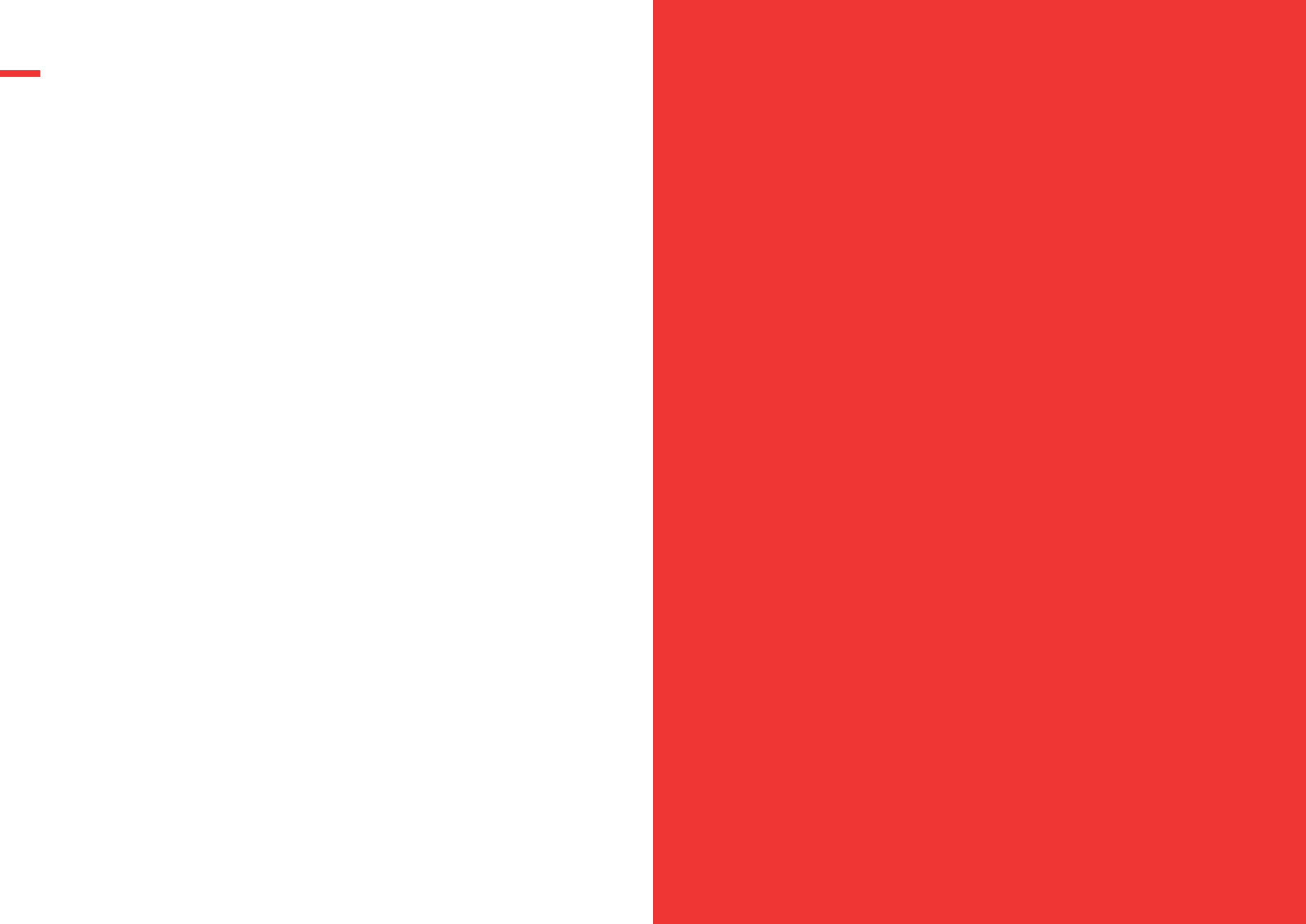
L'Organo di Controllo

Dott. Sebastiano Resta (Presidente)

Dott.ssa Enza Amato (Componente)

Dott. Francesco Buono (Componente)





**UNIONE ITALIANA
DEI CIECHI
E DEGLI IPOVEDENTI**

Telefono
(06) 699881

E-mail
archivio@pec.uiciechi.eu

Via Borgognona, 38
00187 - Roma

E-mail
archivio@uici.it

Sito Web
www.uici.it

